



Piano Triennale Offerta Formativa 2022-25

LICEO CLASSICO
VITTORIO EMANUELE II
Palermo

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITTORIO EMANUELE II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8756** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Caratteristiche principali della scuola
- 2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6 Aspetti generali
- 7 Priorità desunte dal RAV
- 8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9 Piano di miglioramento
- 21 Principali elementi di innovazione
- 25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26 Aspetti generali
- 33 Traguardi attesi in uscita
- 35 Insegnamenti e quadri orario
- 39 Curricolo di Istituto
- 58 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 69 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90 Attività previste in relazione al PNSD
- 95 Valutazione degli apprendimenti
- 100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VITTORIO EMANUELE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC11000Q
Indirizzo	VIA SIMONE DA BOLOGNA 11 PALERMO 90134 PALERMO
Telefono	091581942
Email	PAPC11000Q@istruzione.it
Pec	papc11000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.liceovittorioemanuelepa.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	923



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Dotazioni multimediali presenti nelle altre aule	44

Approfondimento

La recente erogazione di fondi ministeriali legata sia all'emergenza pandemica che al piano di ripresta post-pandemico ha garantito alla Scuola non solo la possibilità di godere in ambedue le sedi di spazi adeguati e dotati di Digital board, ma anche di potenziare la copertura di rete, cosa che era stata difficile da realizzare a causa delle limitate risorse economiche a disposizione dell'Istituto. Le somme erogate dall'Ente Locale e gli introiti derivati dal contributo volontario degli studenti e delle studentesse, ambedue non adeguati alle necessità dell'organizzazione scolastica, non avevano infatti



consentito il miglioramento della copertura di rete.

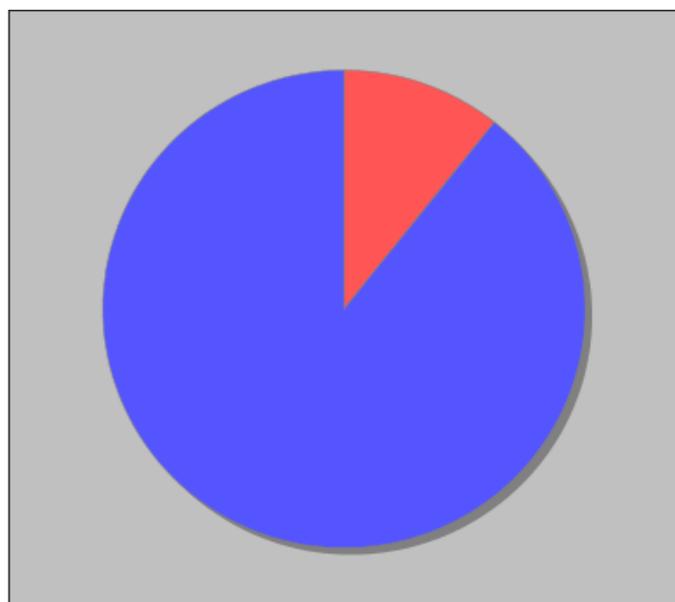


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	27

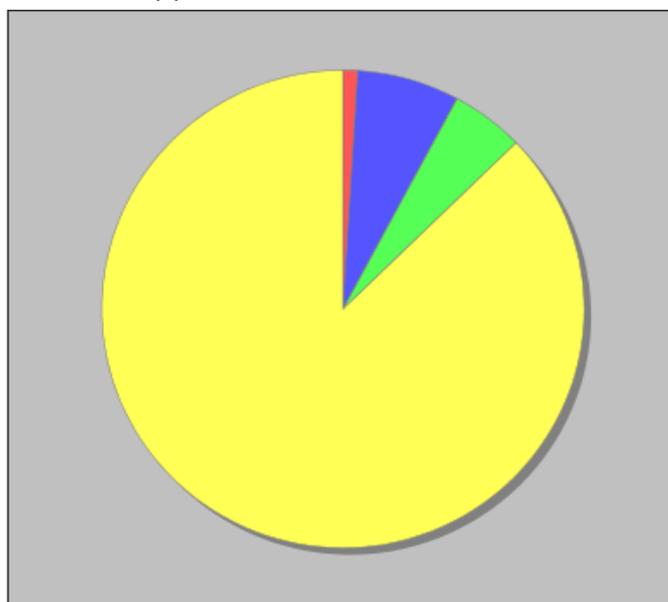
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

I docenti che operano nella scuola sono stabili da parecchi anni e di età anagrafica compresa tra i 40 e i 55+ anni; altamente qualificati per quanto riguarda la formazione specifica e con aggiornate competenze metodologiche nell'ambito didattico, costituiscono una preziosa risorsa professionale. L'organico di potenziamento ha ulteriormente implementato le risorse professionali, offrendo, oltre a un costante supporto per il miglioramento scolastico, la possibilità di ampliare



l'offerta formativa in ambiti di rilevanza strategica per l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

I Dirigenti scolastici che si sono succeduti hanno diretto l'Istituto per non meno di 4- 10 anni; ciò che ha garantito continuità e coerenza nella gestione della Scuola. L'attuale Dirigente, insediatasi all'inizio dello scorso anno scolastico, ha una lunga esperienza nelle pratiche di innovazione del curriculum scolastico, nell'organizzazione della didattica inclusiva e nella gestione degli istituti comprensivi.

Il D.S.G.A. e il personale A.T.A. che opera nella Scuola, composto da 27 unità, ha le medesime caratteristiche di stabilità del personale docente.



Aspetti generali

In sintonia con l'Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica le scelte strategiche della Scuola sono improntate alle seguenti linee-guida:

- graduale superamento del modello trasmissivo di insegnamento-apprendimento, secondo le "Idee" del Manifesto delle Avanguardie Educative, mediante l'attivazione di un processo didattico in cui siano coniugati il "pensare" e "l'operare", la riflessione individuale e il ripensamento collettivo, attraverso le tre fasi del learning by doing, learning by thinking e cooperative learning;
- centralità della dimensione sociale e civica attraverso esperienze di Service Learning.

Le azioni didattiche saranno pertanto orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento degli esiti scolastici degli allievi;
- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione del sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni trasferiti in uscita.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi e delle allieve nella prima, seconda e terza classe

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni con giudizio sospeso nelle classi prime, seconde e terze senza che ciò comporti un aumento del numero dei non ammessi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati di apprendimento degli studenti delle seconde classi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

Traguardo

Eliminare l'attuale scarto con le scuole con ESCS simile in Matematica e in Italiano



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e promozione di un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Spazio fisico e spazio virtuale: verso l'apprendimento attivo**

Il percorso è volto a supportare il processo di apprendimento degli allievi con attività progettuali e strategie didattiche innovative ed adeguate ad esigenze formative differenziate. Le une e le altre convergono verso lo sviluppo di dinamiche di tipo esperienziale; le prime, anche con la definizione di progetti di valutazione per l'apprendimento che privilegino – nell'analisi del processo formativo – la dimensione trifocale, le seconde attraverso una prospettiva integrata che sfrutta le opportunità offerte dagli strumenti digitali per creare uno spazio di apprendimento laboratoriale in cui l'allievo "costruisce" insieme al gruppo il proprio apprendimento e sviluppa capacità metacognitive. La pianificazione di interventi di sostegno individualizzato, infine, affianca tutto il percorso e ne potenzia l'efficacia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni trasferiti in uscita.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi e delle allieve nella prima, seconda e terza classe



Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni con giudizio sospeso nelle classi prime, seconde e terze senza che ciò comporti un aumento del numero dei non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati di apprendimento degli studenti delle seconde classi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

Traguardo

Eliminare l'attuale scarto con le scuole con ESCS simile in Matematica e in Italiano

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un percorso di valutazione per l'apprendimento relativo alle discipline con criticità per conferire alla valutazione una funzione educativa e definire strumenti valutativi volti all'osservazione del processo, alla riflessione individuale e di gruppo, e tali da promuovere la metacognizione e il potenziamento delle abilità cognitive.

In sede dipartimentale progettare, in riferimento alle prove INVALSI di Italiano e Matematica del secondo anno, attività e strategie metodologiche specifiche; elaborare la stesura delle prove comuni da somministrare in preparazione ai test,



finali nelle prime classi, in ingresso e in itinere nelle seconde classi.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare laboratori curriculari in assetto on-life, anche in registro di codocenza, per il potenziamento di abilità linguistico-matematiche, basati sull'apprendimento attivo e collaborativo e sulla riflessione metacognitiva, ed organizzare occasioni di confronto tra i docenti -- anche asincrone -- sulle diverse metodologie didattiche utilizzate.

○ Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di recupero in ogni fase dell'iter scolastico annuale volti a sviluppare la capacità di imparare ad imparare (laboratori di problem solving), ad offrire un sostegno personalizzato (sportelli) e/o l'opportunità di recuperare contenuti/abilità specifici e metodi di approccio metodologico delle discipline (corsi).

Attività prevista nel percorso: Attività n. 1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1) Coordinatore del Dipartimento di Italiano, Latino e Greco 2) Coordinatore del Dipartimento di Matematica 3) Coordinatori



delle classi I, II e III

Risultati attesi

Attività: In apposite sedute di Dipartimento di Italiano, Latino e Greco e di Matematica: 1) stesura di percorsi di valutazione per l'apprendimento sulla base dell'analisi delle criticità riscontrate negli apprendimenti delle classi I, II e III. I percorsi saranno condivisi sulla piattaforma Google Workspace For Education; 2) analisi delle problematiche riscontrate nelle prove Invalsi effettuate dagli allievi nelle classi seconde dell'anno scolastico 2021/22; 3) progettazione di attività da svolgere in ambito curricolare come preparazione alle prove standardizzate; 4) stesura di prove comuni in ingresso e in itinere (classi seconde) e finali (classi prime) in preparazione alle prove standardizzate. Risultati attesi: 1) progettazione di percorsi di valutazione (almeno una per le discipline di indirizzo e una per la Matematica); esempi di prove autentiche per le classi I, II, III; 2) rubriche di osservazione e valutazione volte a sintetizzare i risultati raggiunti nel possesso di una competenza di riferimento; 3) attivazione del percorso progettuale e utilizzo delle prove autentiche e delle rubriche in un numero congruo di classi; 4) progettazione delle attività da svolgere in preparazione alle prove INVALSI e condivisione sulla piattaforma Google Workspace For Education; 5) somministrazione delle prove comuni redatte.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1) Team Digitale 2) Referente innovazione didattica



Risultati attesi

1) Realizzazione di laboratori curricolari in assetto on-life, anche in registro di codocenza, centrati sull'apprendimento attivo e collaborativo ed orientati ad un prodotto – relativo a un “problema” matematico o alla comprensione di testi in lingua latina o greca - e alla riflessione sul processo di costruzione delle relative abilità/competenze. 2) Diffusione delle pratiche di laboratorio in un numero congruo di classi; 3) Condivisione delle buone pratiche messe in atto sulla piattaforma Google Workspace For Education per una opportuna diffusione all'interno della Scuola.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 3

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

1) Le Unità attive del Coordinamento progetti di potenziamento
2) Funzione Strumentale Area 3

Risultati attesi

1) Attivazione dei seguenti interventi di recupero, differenziati in base ai bisogni degli allievi così come emergono dalla riflessione sui risultati delle prove comuni in ingresso, delle performances e degli scrutini intermedi: a) sportelli riservati a strategie didattiche personalizzate; b) corsi per il recupero di conoscenze/abilità o di approcci metodologici specifici delle discipline di indirizzo e della Matematica; c) laboratori di problem solving mirati a sviluppare competenze di apprendimento trasversali. 2) Realizzazione delle tipologie di recupero previste e loro ragionata distribuzione nelle varie fasi dell'anno scolastico. 3) Attivazione di almeno un laboratorio di problem solving come sperimentazione di modalità fin ora non



attuata. 4) Riformulazione delle tipologie di intervento sulla base dei bisogni evidenziati in itinere dagli allievi. 5) Assiduità nella frequenza da parte delle allieve e degli allievi.

● **Percorso n° 2: Collaborare per orientare**

Il percorso nasce dalla esigenza di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti con una strategia a lungo termine che favorisca l'ingresso consapevole nella realtà formativa del nostro Liceo ed eviti le fragilità dovute al mancato possesso dei prerequisiti, cosa che condiziona necessariamente l'iter formativo del primo biennio. Il percorso prevede pertanto la costruzione della fase iniziale di un curriculum verticale in cui, in sinergia con alcune scuole secondarie di primo grado dell'ambito territoriale, siano definiti competenze e nuclei contenutistici fondanti per il passaggio tra i due ordini di scuole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni trasferiti in uscita.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi e delle allieve nella prima, seconda e terza classe

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni con giudizio sospeso nelle



classi prime, seconde e terze senza che ciò comporti un aumento del numero dei non ammessi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare il 1° step del curricolo verticale con scuole secondarie di 1° grado del territorio: individuare gli Istituti partner e costituire un gruppo di lavoro formato da docenti dell'area linguistico-matematica; definire un quadro generale di riferimento delle competenze/abilità/conoscenze su cui costruire percorsi disciplinari in continuità'.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2
Risultati attesi	1) Individuazione di Istituti di 1° grado del territorio interessati a collaborare per la costruzione del curricolo verticale e formalizzazione della rete. 2) Costituzione di una rete con scuole secondarie di 1° grado del bacino di utenza del nostro istituto per la definizione di un curricolo verticale.



Attività prevista nel percorso: Attività n. 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	1) Coordinatore del Dipartimento di Italiano, Latino e Greco 2) Coordinatore del Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	1) Individuazione di un gruppo di lavoro formato da docenti dell'area linguistico-matematica disponibili a progettare insieme ai docenti individuati nelle scuole partner. 2) Costituzione di un gruppo di lavoro formato da docenti dell'area linguistico-matematica deputati a progettare insieme ai docenti individuati nelle scuole partner.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 3

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2
Risultati attesi	1) Incontri del gruppo di lavoro per la definizione di competenze/abilità/conoscenze ritenute imprescindibili per il passaggio tra i due ordini di scuole. 2) Mappa delle competenze/abilità/conoscenze intorno alle quali costruire percorsi disciplinari in continuità.



● **Percorso n° 3: Formarsi e formare**

Il percorso nasce dalla convinzione che il miglioramento degli esiti scolastici non può prescindere da un processo continuo di formazione professionale orientato alla ricerca e all'innovazione metodologica. Solo una scuola che apprende, infatti, può favorire l'apprendimento. Il percorso, centrato su modalità cooperative di ricerca-azione, prevede una fase di riflessione per la definizione delle necessità formative, seguita dalla realizzazione degli interventi e dalla sperimentazione in aula di strategie adeguate ai bisogni degli allievi. La costante interazione tra i docenti e la condivisione delle buone pratiche supportano tutto il percorso e ne potenziano l'efficacia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni trasferiti in uscita.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi e delle allieve nella prima, seconda e terza classe

Traguardo

Avvicinare alla percentuale nazionale il numero di alunni con giudizio sospeso nelle



classi prime, seconde e terze senza che ciò comporti un aumento del numero dei non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati di apprendimento degli studenti delle seconde classi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

Traguardo

Eliminare l'attuale scarto con le scuole con ESCS simile in Matematica e in Italiano

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare, sulla base di un sondaggio svolto tra i docenti, un intervento di formazione relativo all'ambito delle priorità e degli obiettivi di processo ed avviare sulla piattaforma Google Workspace For Education un percorso di condivisione di materiali, documentazione di buone pratiche e circolazione di esperienze formative individuali.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

1) Le tre Unità attive del Supporto D. S. 2) Referente innovazione didattica

Risultati attesi

1) Sondaggio tra i docenti mediante modulo google per l'individuazione di un intervento formativo inerente all'ambito degli obiettivi di miglioramento e all'innovazione metodologica, da realizzare nella scuola o in una istituzione esterna e destinato a tutti gli insegnanti. 2) Individuazione dell'intervento formativo da realizzare e relativa organizzazione.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

1) Le tre Unità attive del Supporto D. S. 2) Referente innovazione didattica

Risultati attesi

1) Organizzazione dell'intervento formativo 2) Realizzazione dell'intervento con la partecipazione di un congruo numero di docenti.

Attività prevista nel percorso: Attività n. 3

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Responsabile	1) Le tre Unità attive del Supporto D. S. 2) Referente innovazione didattica
Risultati attesi	1) In relazione all'intervento svolto, sperimentazione in classe di pratiche didattiche adeguate ai bisogni formativi degli allievi. 2) Condivisione sulla piattaforma Google Workspace For Education di materiali relativi a buone pratiche realizzate. 3) Condivisione sulla piattaforma Google Workspace For Education di ulteriori esperienze di aggiornamento individuale relative all'ambito formativo individuato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola continua ad essere impegnata in un percorso di rinnovamento delle pratiche organizzative e didattiche che converge nelle due dimensioni della trasformazione del modello trasmissivo dell'insegnamento/apprendimento e dell'uso del Digitale.

Sul piano dell'organizzazione è in atto una significativa trasformazione della leadership: l'implementazione di figure di sistema tende a incentivare tanto la costituzione di gruppi di lavoro collaborativi ed empatici, in linea con le esigenze dell'era digitale e con le scelte strategiche operate in sede di autovalutazione, quanto la promozione di forme di leadership educativa.

Inoltre, i seguenti elementi spostano il focus dall'insegnamento teorico all'apprendere facendo e dall'apprendimento individuale a quello collaborativo e costituiscono esempi di una ricerca didattica orientata alla centralità dello studente:

- l'utilizzo di pratiche formative centrate sulla costruzione del sapere e sull'apprendimento cooperativo, anche in registro di codocenza;
- le possibilità offerte dai laboratori di fisica e chimica all'approccio sperimentale;
- la progettazione di interventi a classi aperte, sia per gruppi di livello e quindi funzionali alla valorizzazione di diversi stili cognitivi, sia per gruppi misti e mirati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- l'implementazione di approcci metodologici, quali la flipped classroom, favorita dalla piattaforma G-Suite for education;
- la sperimentazione di laboratori basati sulla strategia del Debate;
- l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento, sulla base delle richieste delle famiglie e delle potenzialità offerte dall'organico dell'autonomia.

Completa il quadro del percorso innovativo in atto nella Scuola l'attenzione che il PDM riserva alle pratiche valutative volte a potenziare l'approccio trifocale: restituire centralità alla dimensione della valutazione come apprendimento e alla riflessione metacognitiva come asse portante della relazione educativa significa compiere l'ultimo passo verso il superamento del modello frontale di insegnamento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con l'adesione al Manifesto delle Avanguardie Educative la Scuola intende implementare approcci metodologici quali Flipped Classroom, Service Learning, TEAL e Debate e, comunque, l'utilizzo di pratiche formative centrate sulla costruzione del sapere e sull'apprendimento attivo e cooperativo. A tal fine è stata individuata la figura di un referente per le "Avanguardie educative" che socializzi sulla piattaforma Google Workspace For Education l'informazione-formazione sulle buone pratiche e insieme con il Team digitale curi un forum interno volto a rilevare le esigenze formative dei docenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola realizzerà altresì una attività di ricerca-azione basata sull'ipotesi che la diffusione della cultura della valutazione come apprendimento possa contribuire al miglioramento nell'acquisizione delle competenze e rendere più efficaci le modalità di inclusione già adottate, in una visione che tenga conto del contesto di riferimento e delle istanze sociali.

La prima fase - pianificazione- vedrà i dipartimenti impegnati nella riflessione e nel ripensamento delle pratiche valutative in uso e si concretizzerà nella progettazione di un articolato percorso di valutazione e nella costruzione di strumenti - di processo e di prodotto - caratterizzati dai seguenti elementi:

- dimensione trifocale;
- dimensione "autentica";
- dimensione metacognitiva.

La seconda fase - azione - consisterà nella somministrazione delle prove accompagnata dalla



documentazione delle esperienze e dalla creazione di una banca-dati sulla piattaforma Google Suite della Scuola. Nella terza fase - osservazione e monitoraggio - sarà svolto un accurato monitoraggio dei risultati, propedeutico alla quarta fase, quella della valutazione e ri/pianificazione, in cui si esamineranno gli esiti e si valuterà l'efficacia dell'intervento e il miglioramento registrato rispetto alla situazione iniziale. Nell'eventualità del mancato raggiungimento degli obiettivi si procederà alla ri/pianificazione sulla base delle variabili riscontrate. Il rilievo assegnato alle due ultime fasi ha anche lo scopo di facilitare l'integrazione tra l'autovalutazione condotta dalla Scuola e le eventuali rilevazioni esterne, nell'ottica di un processo continuo di miglioramento costruito nella dimensione sistemica.

Le pratiche valutative, dunque, saranno volte a potenziare l'approccio trifocale: restituire centralità alla dimensione della valutazione come apprendimento e alla riflessione metacognitiva come asse portante della relazione educativa significherà compiere l'ultimo passo verso il superamento del modello frontale di insegnamento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno della didattica, saranno implementate le dotazioni digitali e saranno creati ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio degli alunni e dei docenti, attraverso la realizzazione di:

- ulteriori aule "aumentate", con pc e/o Tablet in aggiunta alle Digital board esistenti;
- spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permetteranno la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta;
- laboratori mobili: acquisto di dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutto l'istituto.

Nell'ottica di un processo continuo di miglioramento costruito nella dimensione sistemica e di integrazione tra l'autovalutazione condotta dalla Scuola e le eventuali rilevazioni esterne, vengono individuate come necessarie le seguenti azioni, per le quali si rimanda anche al PSND #4 Ambienti per la didattica digitale integrata e #26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica:



1. avvio della sperimentazione didattica in una classe prima basata sull'apprendimento on-life e, in particolare, sullo Spaced Learning sia per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza sia per sviluppare le capacità metacognitive degli studenti;
2. sperimentazione di laboratori curriculari in assetto on-life, anche in registro di codocenza, centrati sull'apprendimento attivo e collaborativo ed orientati ad un prodotto e alla riflessione sul processo di costruzione delle relative abilità/competenze.

L'implementazione degli strumenti digitali e la sperimentazione di nuove modalità di insegnamento-apprendimento rispondono dunque all'obiettivo precipuo di promuovere un'innovazione sia "sostenibile" che "trasferibile".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'innovazione come strategia di miglioramento costituisce il Leitmotiv degli interventi della Scuola in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR.

In particolare vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi;
- creare nuovi spazi di apprendimento per la trasformazione del modello trasmissivo dell'insegnamento/apprendimento.

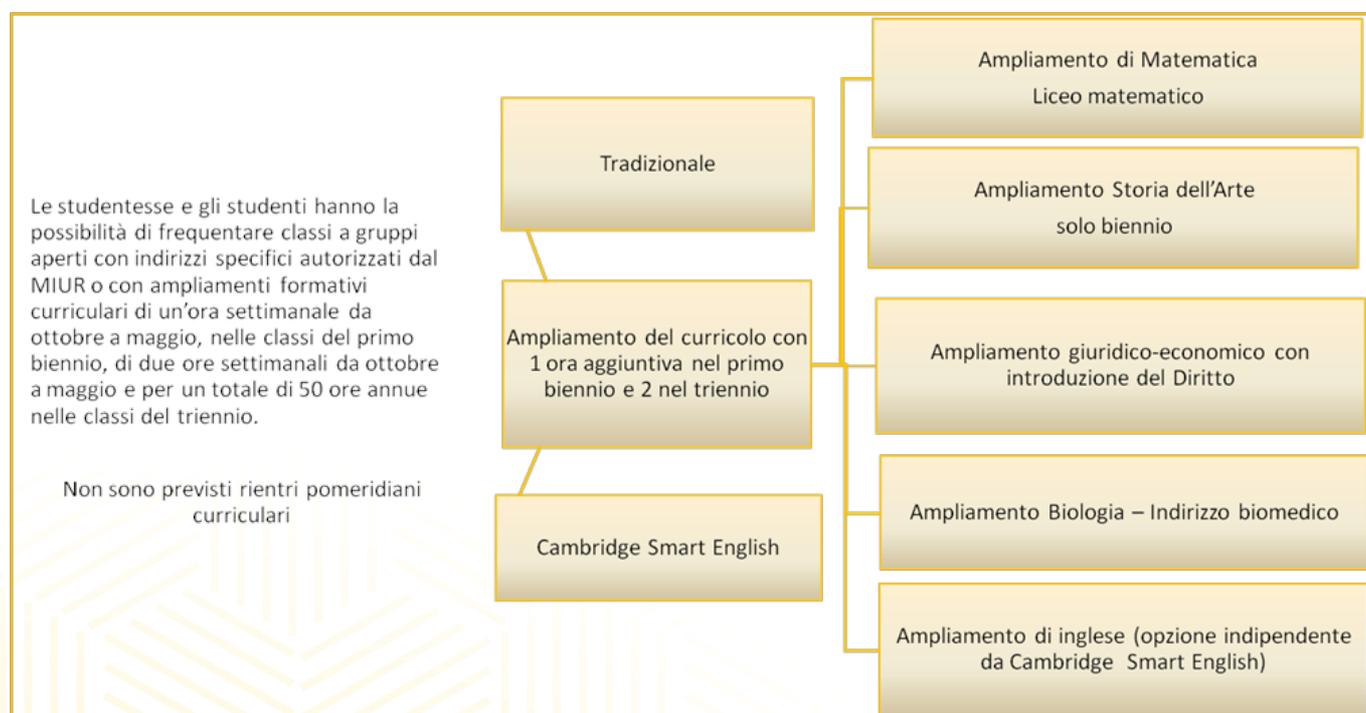
Nell'a.s. 2022-23, con i fondi PNRR, destinati alla scuola, sarà possibile potenziare i laboratori esistenti e allestire un ambiente di apprendimento ibrido che possa coniugare le potenzialità educative dello spazio fisico e quelle degli ambienti digitali e consenta la realizzazione di moduli didattici in setting di aula flessibili e in contesti esperienziali e/o immersivi.

Si potrà pertanto non solo concorrere all'accelerazione dell'innovazione tecnologica e digitale nella scuola, come previsto dall'Agenda 2030, ma anche creare uno spazio laboratoriale per le professioni del futuro, come richiesto dal Piano Scuola 4.0.



Aspetti generali

Il curriculum tradizionale è potenziato con attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo classico. La Scuola offre alle studentesse e agli studenti, sin dal primo anno, la possibilità di fruire di un ampliamento delle discipline curriculari e di percorsi di potenziamento in ambiti specifici nel secondo biennio e quinto anno secondo lo schema seguente:



I punti di forza

- Coniugare tradizione e innovazione, passato e presente, rigore metodologico e sensibilità ai problemi degli allievi sta alla base dell'azione didattica di tutte le discipline.
- L'uso attento del Digitale nella didattica è finalizzato a rendere l'allievo consapevole delle reali potenzialità delle nuove tecnologie.
- La promozione del plurilinguismo e della multiculturalità attraverso l'implementazione dello studio delle lingue straniere (corsi extracurriculari di supporto ed approfondimento,



Lectio transit in mores

Erasmus da Rotterdam



metodologia CLIL, certificazioni linguistiche) e delle azioni Erasmus+ (internazionalizzazione della Scuola), gemellaggi, esperienze di studio o stage all'estero.

- Il titolo di studio conseguito e il livello formativo raggiungibile attraverso il curricolo permettono a tutti gli studenti la prosecuzione degli studi senza difficoltà in qualsiasi facoltà universitaria.
- Una parte di studenti del nostro Liceo, sia pure esigua, si inserisce direttamente nel mondo del lavoro, nei settori tanto del privato quanto del pubblico, e accede a quelle carriere che, se da una parte non richiedono un titolo di studio universitario, dall'altra, richiedono una solida formazione di base, supportata da capacità logiche ben sviluppate di analisi e di sintesi, di astrazione e di concettualizzazione, da flessibilità mentale e maturità critica, dalle ormai indispensabili competenze informatiche e da capacità di comunicazione in lingua inglese.
- Tutti i progetti extracurricolari, alcuni dei quali sono realizzati in rete con scuole della città e con istituti di altre città italiane ed europee, costituiscono occasioni di apprendimento collaborativo, in cui ciascun alunno impara ad imparare, a condividere, ad esplicitare le sue potenzialità.
- Nell'ambito della costruzione di pratiche di insegnamento innovative che privilegino il ruolo attivo dell'allievo nel processo di apprendimento, vengono organizzati percorsi trasversali (PCTO) basati sulla "didattica della realtà", mirata a potenziare il dialogo con il territorio e la società e a fare della Scuola uno strumento di promozione culturale a sostegno di alcune tra le più significative istituzioni della città. I percorsi prevedono infatti lo sviluppo di progetti reali, condotti attraverso metodologie didattiche attive e caratterizzati dalla dimensione trasversale dei saperi e dall'utilizzo degli strumenti digitali.

Costituisce tratto peculiare dell'offerta formativa lo spazio riservato nella didattica delle discipline alla progettualità. In un'ottica sistemica le progettazioni didattiche delineano le scelte operative dei singoli Dipartimenti e sono orientate alla costante interazione tra statuto epistemologico, intersezioni e strategie, tutti elementi che concorrono a promuovere le competenze chiave e a rendere specifici i traguardi educativi, formativi e di apprendimento.

I principi condivisi sottesi all'attività didattica sono i seguenti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- riflessione sugli esiti conseguiti dagli alunni, relativi all'area dell'apprendimento, delle prove INVALSI, delle competenze chiave di cittadinanza, sui risultati a distanza;
- cura e studio degli stili cognitivi;
- sviluppo e/o potenziamento delle competenze sia specifiche che trasversali in un contesto sereno e armonico;



- adozione di modalità adeguate al contesto classe e volte al raggiungimento degli obiettivi;
- utilizzo del digitale;
- azioni progettuali mirate;
- "dialogo" tra le diverse discipline;
- valutazione equa e trasparente degli alunni, in itinere e alla fine dei segmenti dell'anno scolastico;
- aggiornamento nell'ambito della disciplina, volto a sciogliere i nodi più complessi legati al successo formativo, e individuazione dei nuclei fondanti all'interno dello statuto epistemologico.

 Mentimeter



Un'attività progettuale "non frammentata"

Le attività progettuali, opportunamente pianificate nel triennio 2022-2025 in base anche alle risorse finanziarie dell'Istituto, afferiscono alle seguenti sezioni:

I. Dal significante al significato: logica, formalizzazione dei linguaggi ed espressione del sé e dell'altro.

Costituiscono obiettivi comuni dell'area progettuale:

a) colmare il gap culturale attraverso il recupero e/o potenziamento delle abilità espressive, volto all'acquisizione di competenze nelle discipline dell'asse di indirizzo e



dell'asse matematico adeguate ai vari contesti di riferimento;

- b) promuovere il controllo dei processi metacognitivi;
- c) promuovere la creatività e la condivisione di esperienze conoscitive;
- d) promuovere la capacità di lettura e di controllo di situazioni nuove tanto reali quanto virtuali.

Attività curricolari:

- a) laboratori di apprendimento collaborativo;
- b) laboratori di Debate;
- c) laboratori di ricerca-azione, anche in registro di codocenza, per la costruzione di competenze (area linguistica e matematica), basati su un approccio collaborativo e su tecniche di riflessione metacognitiva;
- d) laboratori di lettura e argomentazione;

da parte dei Consigli di classe che lo ritengano opportuno:

- e) incontri con l'autore;
- f) partecipazione a spettacoli teatrali: Teatro Biondo e altri teatri ed enti cittadini che propongano attività cinematografiche e/o teatrali ritenute dal C. d. D. consone agli obiettivi;
- g) laboratori in preparazione di Convegni;
- h) conferenze e dibattiti con esperti sull'uso consapevole dei social media e di Internet.

Attività extracurricolari:

- a) corsi di recupero/potenziamento di specifiche conoscenze/abilità (Italiano, Latino e Greco);
- b) laboratori per il potenziamento metodologico (per il Latino e Greco anche in modalità trasversale);
- c) sportelli didattici extracurricolari riservati a strategie di intervento individualizzato;
- d) laboratori di pratica di problem solving: destinati agli alunni che evidenziano difficoltà nell'attivazione dei processi di astrazione e di riformulazione frastica, attraverso la lettura di testi in lingua latina e/o greca e lo svolgimento di esercizi di logica ad essi applicati;



- e) laboratori di recupero di matematica;
- f) laboratori di scrittura;
- g) laboratori di teatro classico.

II. Noi in Europa

Gli obiettivi dell'area afferiscono all'European Framework.

Attività curriculari:

- a) partecipazione a concorsi e a convegni;
- b) inserimento di alunni stranieri nelle classi e promozione dei progetti interculturali per i nostri alunni;
- c) progetto cinema in lingua inglese / teatro in lingua inglese;
- d) progetti Erasmus anche individuali e altri progetti internazionali;
- e) attività teatrali in lingua inglese (ACLE);
- f) stages internazionali e gemellaggi.

Attività extracurriculari:

- a) corsi di lingua straniera finalizzati alla certificazione e pianificati all'inizio di ciascun anno scolastico.

III. Itinerari della memoria: Storia, Arte e Musica

Obiettivi comuni dell'area progettuale:

- comprendere il nesso strettissimo del presente con la storia passata del nostro Paese e dell'Europa;
- comprendere il significato politico, storico e sociale della nostra Costituzione;
- comprendere il significato profondo della parità di genere nel rispetto della differenza;
- comprendere la storia del pensiero filosofico in armonia con l'evoluzione delle idee e



dell'azione politica e sociale;

- comprendere il valore del rispetto di sé e degli altri anche in relazione ai valori della legalità e contro tutte le mafie;
- valorizzare la posizione dell'Istituto nel cuore della città antica, unico liceo classico con queste caratteristiche.

Attività curriculari:

- seminari di Filosofia;
- lettura di un classico di filosofia;
- convegni sulla legalità (Centro Pio La Torre);
- progetti sulla storia delle donne e la differenza di genere;
- laboratori teatrali di storia e/o filosofia;
- cinema e arte;
- seminari su cittadinanza e costituzione;
- laboratori di musica.

Scuola e Territorio:

- Storia della città

Attività extracurriculari:

Vengono pianificate all'inizio di ciascun anno scolastico

IV. La ricerca scientifica in aula

Le attività curriculari ed extracurriculari rispondono ai seguenti obiettivi:

- a) conoscere temi scientifici cogenti;
- b) approfondire e selezionare le fonti attraverso l'applicazione di una metodologia rigorosa e scientifica

Attività curriculari:

- esperimenti di chimica e biologia nel laboratorio dell' Istituto;
- utilizzo delle ore a disposizione per approfondimento e potenziamento degli argomenti curriculari durante le sostituzioni dei docenti assenti;
- ore alternative alla religione cattolica con approfondimento di specifiche tematiche ambientali inerenti al curriculum di educazione civica;



- escursioni naturalistiche;
- interventi di esperti su tematiche relative all'educazione alla salute, di informazione e sensibilizzazione delle malattie genetiche e la prevenzione delle malattie infettive e dei tumori;
- seminari di ricercatori e biologi su tematiche di interesse;
- partecipazione a manifestazioni e gare.

Attività extracurricolari:

Vengono pianificate all'inizio di ciascun anno scolastico.

V. Valorizzazione delle eccellenze

Al fine di valorizzare le eccellenze e/o preparare sin dal primo anno all'Esame conclusivo, vengono proposte le seguenti attività:

- preparazione ai Certamina in lingua greca e/o latina in orario curriculare;
- laboratorio di avviamento alla ricerca, finalizzato alla costruzione di percorsi tematici, con l'ausilio anche degli strumenti informatici, in orario curriculare e destinato alle classi quinte;
- laboratorio di avviamento alla composizione di saggi brevi in un'ottica interdisciplinare e in funzione anche della partecipazione degli alunni a certamina nazionali sulle lingue classiche; esso è destinato alle classi quarte e quinte in orario curriculare;
- organizzazione di un Certamen classicum interno destinato alle classi II e III;
- partecipazione a concorsi, quali, ad esempio, il Certamen Taciteum, il Certamen Placidianum, il Certamen hodiernae Latinitatis, il Certamen della Tuscia, le Olimpiadi di Italiano, di Matematica (gare sia individuali che di squadre) e di Chimica (gare sia individuali che di squadre), i Giochi matematici del Mediterraneo, e a selezioni, relative anche alla lingua e alla cultura inglese, per conseguire premi o borse di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITTORIO EMANUELE II

PAPC11000Q

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Insegnamenti e quadri orario

VITTORIO EMANUELE II

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: VITTORIO EMANUELE II PAPC11000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

LI01 - CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è trasversale e tutte le discipline prevedono percorsi didattici che si inseriscono nel curriculum dell'Educazione civica.

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA/STORIA			9	10	5*
GRECO/LATINO	4	4	3	2	4*
INGLESE	5	5	6	4	4*
ITALIANO	6	6	3	2	4*
STORIA DELL'ARTE			2	2	2*
RELIGIONE	4	4	2	4*	4*
SCIENZE MOTORIE	4	4	5	5*	5*
SCIENZE	3	3	3	2*	3*
MATEMATICA/FISICA	2	2		2*	2*
STORIA/GEOGRAFIA	5	5			
Totali	33	33	33	33	22



* L'asterisco indica che le ore sono in compresenza con il/la Docente di Discipline giuridiche ed economiche

Approfondimento

L'alunno che sceglie di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica avrà le seguenti possibilità:

- uscita dalla scuola (nel caso di coincidenza con l'ora dell'IRC);
- entrata posticipata (nel caso di coincidenza con l'ora dell'IRC);
- attività didattiche e formative su tematiche deliberate dal Collegio Docenti.

Sulla base della delibera del C.d.I., al fine di consentire alle allieve e agli allievi pendolari l'utilizzo più agevole dei mezzi pubblici, la scansione oraria delle lezioni è modulata nel modo seguente:

I ora	8.00-9.00
II ora	9.00-10.00
III ora	10.0-11.00
Pausa di lavoro	11.00-11.15
IV ora	11.15-12.15
V ora	12.15-13.05
VI ora	13.05-14.00

Inoltre, per facilitare l'organizzazione sia degli alunni che di tutto il personale scolastico ed evitare sovrapposizioni di eventi, il calendario dello svolgimento delle attività extracurricolari pomeridiane nel corso della settimana si articola nel modo seguente:

Lunedì	14.00-17.00
Martedì	14.00-17.00
Mercoledì	14.00-17.00
Giovedì	14.00-17.00



Venerdì	14.00-17.00
Sabato	La Scuola è aperta in orario pomeridiano soltanto per eventi cittadini



Curricolo di Istituto

VITTORIO EMANUELE II

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi formativi sono così esplicitati:

- a) profilo delle competenze in uscita alla fine dell'intero percorso formativo e finalità delle aree di intersezione delle discipline (area metodologica, area logico-espressiva);
- b) metodologia/e: metodi, modalità e strumenti;
- c) il CLIL (Content and Language Integrated Learning).

a) Profilo delle competenze in uscita e finalità delle aree di intersezione delle discipline

Gli studenti alla fine del quinquennio conseguiranno i seguenti obiettivi:

- 1) riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- 2) maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 3) conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, per essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 4) acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e



latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e la padronanza degli strumenti atti alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena consapevolezza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

5) acquisire la conoscenza dell'inglese e sviluppare capacità comunicative nella lingua straniera in contesti anche di studio e di specializzazione;

6) acquisire le competenze informatiche indispensabili per affrontare nuove esperienze conoscitive.

Tali obiettivi, saldamente connessi con quelli di ciascuna area di convergenza delle discipline del curricolo, concorreranno a promuovere atteggiamenti razionali, creativi, progettuali e critici nei confronti delle situazioni, dei fenomeni, dei problemi della realtà, legati sia alla costruzione del sé sia ai rapporti interpersonali, che in termini lavorativi e professionali si traducano in imprenditività / imprenditorialità.

Saranno raggiunti mediante:

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici;
- l'interpretazione di opere d'arte;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline sono finalizzati alle seguenti azioni didattiche relative alle cinque aree di seguito elencate e alle competenze chiave:

- area metodologica;
- area logico-argomentativa;
- area linguistica ed espressiva;
- area storico-umanistica;
- area scientifica;

per il primo biennio

- far acquisire un metodo di studio inteso come metodo di lettura della realtà;
- avviare gli studenti all'analisi e alla sintesi, in rapporto alla situazione di partenza e in costante



interazione con il profilo di uscita della scuola secondaria di I grado;

- avviare / potenziare il lavoro di analisi e di sintesi nei contesti di studio e di comunicazione-espressione del pensiero;
- avviare in senso lato il lavoro di astrazione di dati dalla osservazione della realtà, per formulare ipotesi, raccogliere, classificare e verificare i dati;
- motivare a uno studio inteso come scelta e come impegno costante attivo;

per il secondo biennio e il quinto anno

- potenziare l'analisi-comprensione dei fenomeni in rapporto ai vari contesti di indagine, di comunicazione-espressione del pensiero;
- potenziare in senso lato il lavoro di astrazione di dati significativi alla osservazione dei vari fenomeni e/o problemi e della realtà, per formulare ipotesi di lavoro, raccogliere dati e verificarli, proporre soluzioni;
- stimolare una fruizione dei testi classici e moderni, letterari e non, che tenga conto dei processi cognitivi e sia essa stessa generatrice di altri processi cognitivi: infatti, la comprensione del passato, dell'alterità, ha un valore formativo e contribuisce a valorizzare come fonte di arricchimento la bellezza della diversità culturale, sviluppando strutture logiche profonde, sulla base delle quali costruire una personale e critica percezione del mondo, nonché il bagaglio di conoscenze e competenze nei vari ambiti disciplinari e non;
- stimolare la produzione di testi su tracce predefinite (traduzioni con commento e traduzioni con questionario di comprensione dei vari livelli di senso; saggi brevi; soluzione di quesiti a scelta multipla, a risposta aperta, prove strutturate e semistrutturate);
- stimolare, anche in vista degli Esami di Stato, la produzione di testi che costituiscano essi stessi tracce predefinite, ovvero costruzione di percorsi pluridisciplinari e/o interdisciplinari volti a cogliere le intersezioni fra i saperi e a trasformare in competenze le abilità specifiche acquisite.

b) Metodologia/e: metodi, modalità e strumenti

I seguenti punti costituiscono il denominatore comune delle varie modalità didattiche, che ciascun docente utilizza sulla base della libertà di insegnamento e delle scelte dei singoli Consigli di classe:

- il rapporto intrinseco tra conoscenze e abilità e l'interazione costante tra competenze, conoscenze e abilità;
- le abilità come applicazione di un metodo rigoroso riguardante l'area disciplinare;
- le competenze come trasformazione delle abilità in operazioni mentali richieste in situazioni di apprendimento nuove e/o in contesti nuovi;



- le intersezioni fra i saperi come nodi tematici che non solo investano diverse aree disciplinari (affini e non), ma costituiscano il campo d'azione per misurare le competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli alunni.

Ogni docente individua i metodi, le modalità e gli strumenti più adeguati alla realtà della classe e alle caratteristiche dei singoli alunni, prestando costante attenzione al loro percorso evolutivo. Metodo espositivo, metodo maieutico-interrogativo, problem posing, problem solving, metodo attivo e relative modalità sono così alternati in base alle necessità didattiche, alla specificità delle discipline e alla sensibilità metacognitiva degli allievi.

Quanto agli strumenti, oltre a quelli tradizionali dell'oralità e della scrittura, si ritiene opportuno, sulla scia delle indicazioni normative e in continuità con quanto già sperimentato, l'uso attento delle TIC nella didattica, finalizzato sia a favorire una costruzione del sapere che si avvalga anche di strumenti come mappe cognitivo-concettuali ed ipertesti, sia a rendere l'allievo consapevole delle reali potenzialità delle nuove tecnologie.

È inoltre esteso a tutte le discipline l'utilizzo della LIM, inizialmente limitato all'insegnamento dell'Italiano e della Matematica.

c) Il CLIL (***Content and Language Integrated Learning***)

Il CLIL costituisce un approccio didattico che ha come scopo quello di potenziare le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua straniera (L2) attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. Esso sarà in atto nelle sezioni in cui vi sono docenti di discipline non linguistiche con competenze certificate in L2.

Sulla scia di quanto previsto dalla Normativa, sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle capacità di comunicazione in L2;
- acquisizione della terminologia specifica in L2 inerente a specifici aspetti delle discipline scientifiche trattate;
- potenziamento della capacità di concentrazione e della motivazione da parte dello studente, grazie a un apprendimento attivo.

Il CLIL permette di sviluppare nello studente:

- una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua non nativa;
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche;
- una maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro;
- i valori di comunità e le competenze di cittadinanza.

Allegato:



Progettazioni didattiche Allegato PTOF 2022-2023(1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare**



correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;



5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante



- i principi di diritto e legalità;
- 2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
- 3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
- 4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
- 5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base di primo intervento**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

- 1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
- 2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
- 3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
- 4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
- 5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi



d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;

5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità;
2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese**

In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo

1. riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante



- i principi di diritto e legalità;
- 2. riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio;
- 3. opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro;
- 4. stabilisce collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici, sviluppa l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica;
- 5. sviluppa un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

aaaaa

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Sviluppare valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.
2. Riconoscere il valore del principio di legalità e il principio di solidarietà, identificando



comportamenti conformi a detti principi Conoscere la storia della lotta alla criminalità organizzata, enucleando i momenti storici particolarmente significativi e le figure virtuose che sono state protagoniste di tali momenti - Sviluppare valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

3. Orientarsi in modo approfondito sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale . Partecipare alle attività didattico- educative rispettando regole e consegne in coerenza con i diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Analizzare il rapporto uomo/potere, natura/legge , identità/alterità attraverso lo studio dei testi - Comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici in una prospettiva multiculturale Riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

4. - Orientarsi in maniera responsabile e consapevole nel mondo del lavoro. - Individuare i principali diritti e i doveri dei lavoratori e le varie tipologie di contratto di lavoro

5. Interpretare e comprendere la realtà per essere in grado di compiere scelte consapevoli e per sentirsi parte attiva della comunità - Promuovere le competenze indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita sociale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza, anche in una prospettiva interculturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Comprendere il ruolo sociale e relazionale delle regole - Promuovere la scelta di stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente - Mettere in atto comportamenti responsabili, corretti e rispettosi delle regole a tutela della propria ed altrui incolumità - Riconoscere le cause e gli effetti di un fenomeno fisico, di una situazione ambientale, dello sviluppo socioeconomico dell'area presa in esame - Individuare e descrivere le direttrici di sviluppo dell'organizzazione territoriale, mediante l'osservazione diretta o indiretta dei singoli casi e il relativo confronto - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e riconoscere la necessità di un utilizzo razionale delle risorse naturali
2. Mettere in atto comportamenti responsabili, corretti e rispettosi delle regole a tutela della propria ed altrui incolumità - Comprendere l'importanza del benessere fisico e psicologico formulando ipotesi sui fattori che lo determinano.
3. Acquisire una maggiore consapevolezza dei fenomeni disfunzionali nell'ambiente lavorativo collegandoli con i principi costituzionali e gli obiettivi di sostenibilità sociale.
4. Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile - Distinguere tra crescita, sviluppo e resilienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto - Comprendere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali - Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
2. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e



servizi, rispettare i dati e le identità altrui - Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PREMESSA

In continuità con quanto operato nel corso degli anni precedenti, la progettazione dei PCTO 2022/23 tiene conto dei seguenti elementi-guida:

- svolgere percorsi conformi alle indicazioni delle Nuove linee guida (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), in relazione soprattutto a quel che concerne la dimensione formativa dell'orientamento e la trasferibilità delle competenze trasversali da acquisire, che sono contenute nella rubrica di valutazione all'interno dell'allegato "Valutazione degli apprendimenti";
- adeguare i percorsi agli obiettivi formativi prioritari della nostra scuola, così come indicati nel PTOF, e per questo dare centralità all'apprendimento situato in realtà museali e culturali, nonché agli aspetti innovativi del digitale e alla cultura della imprenditorialità;
- garantire la possibilità alle allieve e agli allievi di confrontarsi durante il secondo biennio e il quinto anno con realtà formative e/o contesti lavorativi di diversa tipologia, sia ai fini di una più ampia acquisizione delle soft-skills, sia ai fini di una responsabile riflessione sulle proprie attitudini e il proprio progetto di vita;
- curare la dimensione esperienziale e laboratoriale, con una particolare attenzione alla realizzazione di compiti di realtà e di un prodotto finale;



- privilegiare percorsi caratterizzati da impegno civile, in riferimento anche al rapporto con il territorio in cui la scuola opera.

FASI DI SVILUPPO DEI PCTO

La quota minima di 90 ore che le allieve e gli allievi dovranno svolgere nel corso del secondo biennio e quinto anno viene articolata nelle seguenti fasi:

III anno: corso-base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (ore 5) + PCTO (30/35 ore)

IV anno: formazione sui diritti e i doveri dei lavoratori e sulle tipologie dei contratti di lavoro, curata dalla prof.ssa Cannata in orario curriculare (15 ore) + PCTO (25/30 ore)

V anno: formazione sui canali di accesso al mercato del lavoro, curata dalla prof.ssa Cannata in orario curriculare (10/15 ore).

In discontinuità con quanto attuato fino all'anno scolastico scorso, i percorsi non sono rivolti all'intera classe, ma ad allievi/e provenienti da classi diverse. Infatti l'introduzione nella nostra offerta formativa della curvatura biomedica e del percorso storico-giuridico, ambedue a classi aperte e a cui sono riservati specifici PCTO, ha necessariamente modificato l'impianto generale dei PCTO strutturati "per classe". Il criterio utilizzato è allora quello di affidare all'alunna/o la scelta del percorso da seguire, sulla base delle informazioni ricevute da parte della coordinatrice dei PCTO durante un incontro rivolto alle classi terze e, successivamente, alle classi quarte.

Nel caso di un numero eccessivo di richieste per un unico progetto, è utilizzato il criterio della media dei voti riportati dalle/gli allieve/i nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2021/22.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola anche in questo triennio presterà particolare attenzione all'acquisizione da parte delle allieve e degli allievi delle competenze chiave di cittadinanza: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e



interpretare l'informazione. Curerà altresì la registrazione dell'evoluzione dell'allieva/o in itinere (si veda l'allegato Rubriche di valutazione, pp. 4-6) grazie alle attività progettuali, illustrate nella parte dedicata all'approfondimento del curricolo di Istituto, che rappresentano non solo un'opportunità culturale aggiuntiva e volta al miglioramento degli esiti scolastici, ma anche il campo d'azione privilegiato in cui lo studente mette in atto ciò che sa fare con ciò che sa. Le attività progettuali dunque si configurano come azioni strategiche mirate ad attivare processi conoscitivi trasversali e a potenziare i seguenti ambiti: 1) AMBITO DEL SÉ (COMPETENZE BERSAGLIO: a) Imparare a imparare - ABILITÀ: Comprendere ed elaborare in modo personale i concetti; b) Progettare - ABILITÀ: Saper prevedere e proporre soluzioni); 2) AMBITO DELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI (COMPETENZA BERSAGLIO: Comunicare - ABILITÀ: Comprendere e utilizzare i vari linguaggi adeguati al contesto comunicativo); 3) AMBITO DEL RAPPORTO CON LA REALTÀ (COMPETENZA BERSAGLIO: Agire in modo responsabile per risolvere i problemi; ABILITÀ: Collaborare). Collegata agli ambiti predetti è la settimana dello studente (09-14 gennaio 2023), durante la quale le alunne e gli alunni gestiscono in orario curriculare attività formative extradidattiche, che spaziano dallo sport al cineforum, all'approfondimento di specifiche tematiche anche con l'ausilio di esperti esterni; tali attività sono caratterizzate dall'aspetto laboratoriale, da autodeterminazione del percorso formativo da parte degli studenti e da una didattica altra con valorizzazione della peer education. Il file allegato contiene i grafici che esplicitano i percorsi condivisi dai vari Dipartimenti, all'interno dei quali si inseriscono le progettazioni dei singoli Consigli di classe e in riferimento a queste le progettazioni dei singoli docenti.

Allegato:

Il curricolo delle competenze chiave -I grafici di sintesi.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La cultura fonte di sviluppo

Il percorso, relativo all'Area dei beni culturali-Ambito artistico, è finalizzato a rendere l'allievo consapevole della duplice funzione svolta dal Museo dei beni culturali storico-artistici, luogo di conservazione di un patrimonio pubblico e collettivo e risorsa di promozione culturale che produce anche sviluppo economico per il territorio. Prevede che le allieve e gli allievi, dopo una articolata formazione specifica, svolgano uno stage presso l'Oratorio di San Lorenzo, effettuando visite guidate, anche in lingua inglese, per i visitatori e producendo materiale informativo e divulgativo sul monumento, che confluirà nell'archivio relativo alle iniziative dell'Associazione Amici dei Musei.

Il percorso potenzia, in tal modo, l'apprendimento in situazione attraverso compiti di realtà e il rapporto scuola-territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Apprendisti Ciceroni

Il progetto, finalizzato a coinvolgere le studentesse e gli studenti in un processo di valorizzazione dei siti artistici e paesaggistici del territorio, prevede un percorso didattico di approfondimento di un bene d'arte o di natura, che sarà illustrato ai visitatori durante le Giornate FAI di Primavera. Si conclude con una attività di laboratorio in aula volta a produrre un video dei momenti più significativi dell'itinerario formativo da inserire sul blog della scuola.

Il percorso potenzia, in tal modo, non solo competenze specifiche legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico e paesaggistico, ma anche il senso di appartenenza alla comunità cittadina e competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Lo Spazio Flaccovio ne "Le Vie dei Tesori"

Il percorso, relativo all'Area dei Beni culturali – Ambito librario, è finalizzato a rendere l'allievo consapevole della funzione svolta dai beni culturali di tipo librario, patrimonio pubblico e collettivo e risorsa di promozione culturale che produce anche sviluppo economico per il territorio.

Prevede che le allieve e gli allievi, dopo adeguata formazione specifica, svolgano durante i cinque fine-settimana della manifestazione "Le vie dei tesori" uno stage presso lo Spazio Flaccovio, gestendo le visite guidate e il rapporto con i visitatori. L'attività sarà seguita da un laboratorio di riflessione sui dati relativi alla affluenza del pubblico. Le allieve e gli allievi diventano così protagonisti di un evento di promozione culturale che è anche sviluppo economico per il territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● I podcast del Vittorio: formarsi e informare

Il percorso, che prevede la realizzazione di un format a cura degli studenti articolato in podcast tematici con cadenza settimanale, collegati ad una piattaforma web e veicolati anche tramite il blog della scuola, è volto a promuovere un rapporto sano con le tecnologie e il digitale, nonché ad attivare l'uso responsabile e consapevole del web.

Punto di forza del progetto è il potenziamento della socialità all'interno della comunità scolastica e all'esterno, verso il territorio. Essa sarà garantita, oltre che dall'upload dei podcast sul blog della scuola, dalla relazione con il percorso *Urbex Kalsa*, in cui alcuni allievi dell'Istituto analizzeranno tre piazze dello spazio cittadino con caratteri diversi. Dall'aula agli spazi aperti, quindi, attraverso il digitale.

La struttura del modulo, pertanto, fondata sull'utilizzo di un approccio metodologico esperienziale e



cooperativo e sull'attenzione alla realtà del territorio, favorisce la relazione interpersonale e l'attivismo civico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Memoria e immagine

Il modulo, centrato sul nesso memoria/immagine e sulla relazione tra memoria privata e memoria collettiva, accogliendo una delle problematiche più evidenti del vissuto degli adolescenti durante il periodo pandemico - la dimensione dell'isolamento e l'assenza di socialità - è volto ad esplorare la consapevolezza di sé e della



propria identità nel rapporto con l'altro. Prevede lo sviluppo di due fasi che potenzieranno le life skills dell'area emotiva e relazionale: una, di ricerca di materiali fotografici legati agli archivi familiari e di riflessione sui messaggi che essi possono trasmettere, l'altra, di ricomposizione della memoria individuale e/o collettiva. Il prodotto finale cartaceo sarà proprio il frutto della acquisita capacità di riconoscere nella fotografia il racconto visivo di una emozione e di creare un percorso di narrazione attraverso tra le immagini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curriculari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Story Telling: trova la tua storia II

Il percorso, volto a promuovere negli studenti un itinerario verso la consapevolezza teorica e pratica dei metodi di narrazione fotografica, agevola la comprensione di percorsi analitici e la comunicazione con "l'altro". Specialmente dopo un periodo particolarmente duro per le allieve e gli allievi a causa dell'emergenza epidemiologica, il reportage fotografico costituisce un trait d'union per l'acquisizione di modalità di espressione personale e cittadinanza attiva. Osservare la realtà circostante, infatti, analizzare le cause dei problemi che da essa emergono è strumento per imparare ad imparare e a porre e porsi domande. Pertanto le/gli allieve/i potranno acquisire la capacità di esprimere le proprie esperienze e le proprie emozioni mediante le immagini e di articolare un processo creativo sia individualmente che collettivamente. Prodotto finale del corso sarà una zines sui progetti elaborati dagli alunni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Gigazine: laboratorio di editoria

Il percorso costituisce un piccolo progetto editoriale centrato sull'ideazione e la produzione di una rivista cartacea, in formato tabloid, numero unico. È volto a sviluppare nelle allieve e negli allievi attitudini creative e nello stesso tempo capacità critiche e organizzative, che convergeranno in un unico scopo comunicativo e informativo chiaro e condiviso.

La costruzione della rivista si concretizzerà mediante le tre dimensioni dell'attività in comune di tutto il gruppo, dell'attività in squadre, dell'attività autonoma, cui corrisponderanno la partecipazione all'idea condivisa sulla rivista, la "combinazione" di contenuti tematici, la realizzazione di una propria individuale capacità di produrre testi, fotografie, interviste.

Momento finale del percorso sarà l'impaginazione, la stampa e la presentazione della rivista alla



comunità scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Impariamo le scienze in laboratorio

Il percorso ha lo scopo di educare, attraverso lo sviluppo di un progetto di ricerca scientifica, al rispetto dell'ambiente, ad una consapevole scelta degli stili di vita e ad una sana alimentazione,

Saranno utilizzati i macrofagi, sentinelle del sistema immunitario, per studiare le alterazioni provocate sulle biomolecole (DNA, RNA e proteine) sia dalle sostanze inquinanti presenti nell'ambiente, sia dagli additivi alimentari contenuti nei cibi. Tali danni saranno poi quantificati attraverso specifiche tecniche di biologia molecolare. Pertanto il percorso non solo promuove competenze trasversali mediante la formulazione di ipotesi, la realizzazione di esperienze di



laboratorio, l'elaborazione dei dati ottenuti e la validazione delle ipotesi proposte, ma potenzia e integra anche competenze disciplinari di ambito scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Le scienze forensi per l'analisi della scena del crimine

Il progetto è volto all'acquisizione delle principali metodologie dell'investigazione scientifica e prevede un contesto di apprendimento basato sul metodo scientifico sperimentale, con modalità Role Playing e Learning by doing. È articolato in quattro sezioni, in cui a lezioni sulle nozioni basilari delle principali scienze forensi seguiranno laboratori per l'acquisizione delle competenze di carattere tecnico che consentiranno all'allievo/a di effettuare le fasi delle attività svolte dal biologo forense sulla scena del crimine.

Il prodotto finale sarà costituito dall'elaborazione di una relazione tecnica, definita Perizia,



che rappresenta il momento di sintesi delle abilità/competenze acquisite durante il corso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.

● Beni confiscati - patrimonio della comunità

Il percorso, rivolto alle alunne e agli alunni che seguono il potenziamento storico-giuridico, ne rappresenta la sezione esperienziale ed operativa, volta all'apprendimento situato e alla realizzazione di un compito di realtà che promuova la cultura della cittadinanza attiva e consapevole. Il *focus* su cui si concentreranno le attività è quello del fenomeno mafioso e, in particolare, del riutilizzo sociale dei beni confiscati. Il progetto prevede una articolazione in due fasi tra loro correlate: una di formazione, relativa alla storia del fenomeno mafioso, supportata da incontri con esperti e visite a beni confiscati, l'altra laboratoriale, finalizzata alla scrittura di articoli inerenti alle tematiche in oggetto da pubblicare sulla rivista del *Centro Pio La Torre*, nonché alla realizzazione di un cortometraggio, azione, quest'ultima, che costituirà per l'allievo/a un primo approccio all'utilizzo del linguaggio della comunicazione cinematografica come strumento di denuncia sociale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere è costituita dall'osservazione sistematica del processo e privilegia la dimensione trifocale. I risultati sono registrati dal tutor esterno, in livelli, nell'apposita rubrica di valutazione delle competenze specifiche e trasversali.

La ricaduta sugli apprendimenti viene verificata dai docenti curricolari mediante la somministrazione di uno dei seguenti strumenti: diario di bordo, scheda di riflessione metacognitiva, prova esperta.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **CAMBRIDGE CLASS. SMART ENGLISH: CLASSICO CON ESTENSIONE DI 2 ORE A SETTIMANA DI LINGUA INGLESE NELLA MODALITÀ ECP (ENGLISH FOR COMMUNICATIVE PURPOSES) CON DOCENTE MADRELINGUA (per un totale di 50 ore annue nelle classi del primo biennio, del secondo bienni**

Il progetto è finalizzato a favorire e ad ampliare l'apprendimento della lingua inglese grazie al potenziamento sia del numero delle ore che dell'esposizione alla lingua straniera attraverso attività svolte con un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il percorso favorisce l'integrazione di culture diverse attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi; costruisce nel tempo un portfolio linguistico individuale che, arricchito da certificazioni esterne, dà il riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo, dal livello A2 al livello C1. Il progetto infatti prevede che gli alunni ottengano le seguenti certificazioni Cambridge nel corso degli anni: Key A2; Preliminary B1; First B2; Advanced C1.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CLASSICO CON ESTENSIONE DI 1 ORA DI MATEMATICA NELLE CLASSI – LICEO MATEMATICO

Il Liceo matematico è nato da una sperimentazione didattica promossa dal gruppo di 70 ricercatori di Didattica della Matematica del Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno e si è diffuso negli ultimi anni in più di 100 licei italiani. L'istituzione del liceo matematico nel nostro Istituto nasce in partenariato con il Dipartimento di Matematica dell'Università di studi di Palermo che ha curato la formazione dei docenti nell'ottica di trasversalità delle competenze e di interdisciplinarietà, e che collabora nella realizzazione delle attività didattico-laboratoriali. La declinazione dell'intervento è legata a tutte le classi del Liceo, per complessive 33 ore annue. I corsi si svolgeranno in coda all'orario curriculare con cadenza di un'ora settimanale secondo il programma elaborato dall'Istituto. Metodologia L'attività di indagine e scoperta da parte degli studenti verrà promossa attraverso un lavoro di tipo laboratoriale. La figura del docente assumerà il ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso elaborati di gruppo in un contesto di laboratorio assistito che possa contribuire a sviluppare abilità critiche e capacità di confronto tra le discipline, potenziando abilità e metodologie di problem solving applicabili ad ogni ambito culturale. Le lezioni si svolgeranno presso il laboratorio multimediale situato al primo piano della Sede Centrale. Saranno programmate, inoltre, visite guidate sul territorio circostante al fine di far scoprire la matematica intorno a noi (numeri romani, tassellazioni, sezione aurea). Risorse professionali I docenti impegnati nelle attività del liceo matematico sono docenti di Matematica, Scienze, Italiano, Storia, Latino, Greco



e Storia dell'Arte dell'Istituto che hanno nella loro cattedra ore di potenziamento. Saranno impegnati in attività di codocenza. Sono previste inoltre lezioni di docenti universitari dell'Ateneo cittadino. Materiali Si farà uso di dispense, libri ("Il museo dei numeri" di P. Odifreddi; "Matematica e arte. Forme del pensiero artistico" di Catastini e Ghione) e dei software Geogebra e Cabri-Géomètre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Sviluppo delle competenze di base in quanto il metodo matematico aiuta a comunicare, argomentare, congetturare, risolvere 2) Approfondimento delle conoscenze matematiche 3) Sviluppo dell'attitudine alla ricerca scientifica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **CLASSICO CON AMPLIAMENTO DI INGLESE (opzione indipendente da Cambridge Class: Smart English)**
-



L'ora settimanale aggiuntiva di Lingua e cultura inglese nel primo biennio, indipendente dall'opzione "Smart English", è finalizzata allo sviluppo/potenziamento delle capacità di espressione sia scritta che orale in Lingua 2 attraverso la produzione di testi di vario genere e registro, dallo storytelling al debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Potenziamento delle competenze/abilità nella produzione sia orale che scritta in lingua inglese 2) Realizzazione di di uno storytelling e/o di un debate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

- **CLASSICO CON ESTENSIONE DI 1 ORA DI STORIA DELL'ARTE NELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO (33 ORE ANNUE)**
-



I docenti del Dipartimento di Storia dell'Arte propongono l'ampliamento dell'offerta formativa dell'insegnamento della disciplina stessa nelle ore curricolari del primo ciclo del biennio con l'obiettivo di approfondire con particolare attenzione la storia dell'arte e del territorio, contestualizzata nel tessuto storico, geografico e sociale della nostra città e come base di costruzione di competenze, che si possono conseguire grazie all'intersezione curricolare e metodologica con altri insegnamenti e specificamente con le materie storico-letterarie e linguistiche, necessaria per la comprensione dei nuclei concettuali che spiegano lo sviluppo della civiltà e il riflesso nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori secondo una visione critica della realtà. La riflessione nasce dalla possibilità di sfruttare pienamente le potenzialità didattiche offerte dalla collocazione privilegiata del nostro Istituto scolastico nella città antica, al centro dei celebri complessi monumentali e delle principali sedi museali, che consente di alternare lezioni frontali con visite guidate sui siti nelle stesse ore curricolari, facilitate dalla vicinanza degli stessi monumenti. La didattica disciplinare viene quindi impostata con un costante riferimento alla storia di Palermo, all'urbanistica, ai principali monumenti, ai committenti delle opere stesse attraverso un recupero delle fonti storiche e di una bibliografia specifica. Tale impostazione didattica si configura come un momento qualificante non soltanto della disciplina specifica ma anche del programma educativo dell'Istituto stesso, perché offre agli studenti una molteplicità di strumenti fortemente collegati al territorio di appartenenza e alla sua dinamica storica, fornendo le basi per creare un curriculum formativo da utilizzare nell'ambito dei Beni culturali e del Turismo valutando le possibilità di attività lavorative che il patrimonio culturale può offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il corso è destinato agli studenti delle classi del primo biennio mediante l'introduzione di un'ora settimanale per ciascun anno di corso, e rappresenta quindi l'occasione per sviluppare un percorso educativo che, muovendo dalla conoscenza della storia della città e dalla consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico-artistico e della sua tutela e valorizzazione, sollecita alla creatività e alla competenza operativa che permette di utilizzare i



dati acquisiti, di diffondere il significato e il valore educativo che il territorio presenta in quanto memoria storica degli eventi e sintesi visibile del processo di formazione dell'identità individuo-territorio. Competenze attese 1) Contestualizzare il periodo storico e il rapporto con la committenza 2) Analizzare l'opera d'arte con uso linguistico specifico della disciplina e riconoscimento dei caratteri stilistici, degli elementi iconografici, tecniche e materiali usati 3) Riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e delle arti figurative e ornamentali 4) Migliorare, tramite la conoscenza, la qualità dell'ambiente urbano e del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● AMPLIAMENTO STORICO-GIURIDICO CON INTRODUZIONE DEL DIRITTO

Il percorso offre la possibilità di effettuare una riflessione graduale e mirata sui concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale e collettiva. L'ora settimanale aggiuntiva di Diritto nel primo biennio favorisce l'acquisizione di competenze in ambito storico-giuridico attraverso lo sviluppo delle capacità di lettura della realtà alla luce della storia del diritto e dell'interazione diacronia-sincronia delle istituzioni che lo caratterizzano. Nel secondo biennio il corso si amplia con l'aggiunta di 50 ore annue. L'attività didattica, in presenza e a classi aperte, sarà svolta dalla docente di Discipline giuridiche ed economiche. Nell'ambito del percorso verrà effettuato un PCTO di 30 ore collegato alle tematiche della legalità e realizzato in collaborazione con l'Università e/o con enti pubblici o privati. Gli incontri vedranno la compresenza della Docente di Discipline giuridiche con il/la Docente di filosofia e storia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche che favoriscano: - la consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti e doveri; - la consapevolezza della necessità della condivisione e del rispetto delle regole; - la coscienza di essere parte attiva del contesto in cui si vive; - una maggiore responsabilità verso se stessi e la propria comunità; - l'acquisizione degli strumenti per diventare cittadini consapevoli; - un atteggiamento di ascolto, comprensione, solidarietà, rispetto e valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● AMPLIAMENTO BIOLOGIA - INDIRIZZO BIOMEDICO

Il nostro Liceo, a partire dall'anno scolastico in corso, è tra gli Istituti individuati dal Ministero dell'Istruzione, mediante avviso pubblico, ad attuare il percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e



Odontoiatri. Tale percorso didattico, unico per contenuti e struttura, a cui partecipano oltre 250 licei classici e scientifici di tutta l'Italia, si propone di offrire un supporto all'orientamento degli studenti, i quali, attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali, potranno scoprire e/o rafforzare la loro attitudine a frequentare la facoltà di Medicina o comunque facoltà in ambito sanitario. La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze e ha durata triennale, con un monte ore annuale di 50 ore (per un totale di 150 ore). Ogni anno quindi, a partire dal terzo, verranno svolte 50 ore aggiuntive di lezione in orario extra-curricolare, di cui: - 20 ore tenute dai docenti di Scienze del Liceo - 20 ore tenute dai Medici individuati dall'Ordine Provinciale - 10 ore "sul campo" tramite attività condotte presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Nel corso di ogni bimestre verrà approfondito uno specifico Nucleo Tematico di apprendimento, (ad es. i tessuti, il sangue e la circolazione, il sistema muscolare e le patologie relative a ciascun sistema o apparato) a conclusione del quale, quindi con cadenza bimestrale, è prevista la somministrazione di una prova comune di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria. Gli studenti aderenti al percorso avranno accesso all'apposita piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net) per la condivisione dei contenuti didattici del percorso e lo svolgimento delle prove di verifica. Infine, nel primo biennio è prevista un'ora aggiuntiva settimanale dedicata a fornire competenze di matematica applicata alle Scienze e attività prevalentemente laboratoriali in campo biologico e chimico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Alla fine del percorso le studentesse e gli studenti consolideranno le competenze di base in Biologia per poter affrontare, con maggiori possibilità di successo, i test di ammissione alla facoltà di Medicina e alle altre facoltà in ambito sanitario.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni con ore di potenziamento e docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Le finalità del progetto sono le seguenti:

- Acquisire conoscenza dell'Energia e delle tematiche inerenti al Risparmio Energetico: fonti energetiche, concetti di "risorse" rinnovabili ed esauribili, sostenibilità ambientale, mix energetico, autoproduzione di energia.
- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- □Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Educare all'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sulle tematiche energetiche; con l'uso del 3D e dei mondi virtuali
- Far vivere agli alunni esperienze virtuali tridimensionali.
- Formare le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si colloca all'interno dell'azione 13.1.4 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

"Gli interventi ammissibili per l'azione 2 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" - prevedono la realizzazione o il potenziamento di laboratori didattici nell'ambito della filiera agro-alimentare, attraverso l'acquisto di attrezzature per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, macchine e attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari."

L'Istituto si pone l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità e al tempo stesso educare le nuove generazioni all'uso sostenibile dell'energia. La scuola è il luogo per lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche che sono i mezzi più efficaci per promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle fonti di energia rinnovabile. Bisogna preparare i ragazzi a quella che probabilmente è la più grande sfida della civiltà moderna: la riconversione dell'attuale sistema energetico, basato su fonti esauribili, ad un sistema sostenibile basato su fonti di energia rinnovabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Il pensiero che crea

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Creazione della/e Business Idea



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale (30 ore) è volta a promuovere negli alunni *attitude, knowledge e skills* imprenditoriali, sviluppando la creatività e la capacità di tradurre un'idea in progetto, di individuare e risolvere problemi, di lavorare in gruppo e gestire relazioni positive.

Il percorso offre anche all'allievo l'opportunità di potenziare abilità/competenze disciplinari di tipo logico-espressivo, nonché capacità trasversali di analisi e sintesi previste nell'iter formativo, e di trasferirle in compiti di realtà.

Il modulo è strutturato in quattro fasi:

1. Introduzione alla dimensione imprenditoriale
2. Dentro l'impresa: forme e articolazioni
3. Fare impresa: l'analisi
4. Fare impresa: il laboratorio delle idee.



Saranno sviluppati:

-contenuti relativi alle forme giuridiche di impresa e all'organigramma aziendale, al problema della sostenibilità ambientale in riferimento ad esempi di imprese del territorio ad alto contenuto di sostenibilità;

-attività come workshop con imprenditori locali e giovani creatori di start up, gaming a squadre per l'esplorazione urbana e la rilevazione diretta dei bisogni del territorio produttivo cittadino;

-creazione della/e Business Idea, che costituirà il prodotto finale.

La struttura del modulo, che prevede l'alternarsi di fasi in aula e fasi in spazi esterni, favorisce l'utilizzo di un approccio metodologico innovativo e non trasmissivo, basato sul *learning by doing*, che stimola le potenzialità di ogni allievo, e sul *learning by thinking*, che ne affina le capacità metacognitive.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● URBEX KALSA: esplorazione, documentazione ed azione urbana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli allievi acquisiranno le seguenti competenze:

- realizzare opportunità di valorizzazione sociale mediante forme culturali legate all'immagine;
- realizzare un processo di impegno civile;
- attivare curiosità nei confronti della realtà ed immaginare nuove possibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il modulo, volto a promuovere negli studenti la cura per l'ambiente e l'attitudine all'impegno civile, potenzia competenze curriculari relative all'ambito scientifico-artistico-civico, intrecciando il concetto del bello con la riflessione sul degrado delle aree urbane e sull'oblio della loro storia, ma nello stesso tempo valorizza la funzione dell'immagine e della fotografia come mezzo che riporta alla luce luoghi dimenticati e ne riscatta il significato e la bellezza.

Il luogo oggetto di studio è la Kalsa: si prevede di analizzare e agire su tre spazialità con caratteri diversi - Piazza Magione, Piazza Della Vittoria allo Spasimo e Piazzetta di Vicolo del Pallone allo Spasimo - e articolare il percorso nelle seguenti fasi/attività:

- rappresentare, rintracciare e riprodurre tramite la fotografia elementi del luogo in oggetto: esplorarlo ed agire su di esso attraverso piccole azioni performative;
- documentare: costruire informazioni che lascino memoria del lavoro svolto e rendano leggibile il percorso;
- diffondere: allestire una esposizione del materiale prodotto.



La struttura del modulo, che alterna fasi in aula e fasi in spazi aperti e presenta un approccio metodologico esperienziale e cooperativo, favorisce la relazione interpersonale e, educando alla visione del paesaggio e al senso civico, attiva l'apprendimento anche con la condivisione delle emozioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Arte e digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Realizzazione del tour virtuale, con didascalie e/o commenti vocali anche in lingua inglese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale, che prevede come prodotto finale la realizzazione di un tour virtuale di uno o più monumenti d'arte del territorio, consente all'allievo di sperimentare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e lo rende protagonista di una azione



che vede la Scuola operare in sinergia con istituzioni museali cittadine.

Il percorso si muove pertanto per gli allievi su una prospettiva trifocale: quella della consapevolezza della funzione svolta dai monumenti per lo sviluppo culturale/economico del territorio, quella dell'approccio consapevole con la dimensione "sana" del digitale e quella dell'attivismo civico.

Il percorso potenzia pertanto le seguenti competenze:

- interpretare i beni culturali in relazione alla loro storia e al rapporto con il territorio;
- promuovere la valorizzazione del bene culturale;
- compiere le operazioni tecniche atte alla realizzazione di un tour virtuale.

Sono previste le seguenti fasi/attività:

- formazione specifica sui siti di riferimento;
- visita del/i bene/i oggetto di interesse per le operazioni propedeutiche alla realizzazione del tour;
- laboratorio per la realizzazione del tour virtuale, con didascalie e/o commenti vocali anche in lingua inglese.

Il percorso è sviluppato con una metodologia didattica innovativa di tipo esperienziale, centrata sul *cooperative learning* e su situazioni immersive all'esterno dei locali scolastici che consentono anche il recupero della socialità dopo le restrizioni dovute alla pandemia.

Il percorso infine potrà avere un impatto significativo, oltre che sulle competenze trasversali acquisite dagli alunni, sul potenziamento delle competenze tecnologiche, sulla integrazione tra formazione umanistica e nuove tecnologie e sul rapporto Scuola-territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Fornire ai Docenti e agli allievi accesso a risorse utili alla didattica (Internet, E-learning, ecc.)
- Fornire una infrastruttura affidabile e sicura che consenta a docenti ed allievi di utilizzare a scuola anche i dispositivi personali (tablet e PC), senza rischi di poter arrecare danni o manomissioni sulla rete
- Vietare l'accesso a contenuti non adatti all'ambiente scolastico
- Consentire priorità al traffico utile alla didattica, come il registro elettronico, all'accesso dei Docenti rispetto agli alunni, limitare il traffico pesante ed inutile (ad es. aggiornamenti automatici di tablet e PC) durante le lezioni
- Attivare i servizi in remoto della rete
- Realizzare nell'area amministrazione del dominio active directory

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare le aule della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Inoltre, l'obiettivo è di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione in segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: La Classe Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di una "Classe Digitale", un ambiente di apprendimento in cui gli alunni lavoreranno in rete con i Tablet forniti loro in comodato d'uso gratuito dalla scuola.

I benefici del blended learning sono:

- Aumentare l'interazione tra docenti e studenti: l'utilizzo di strumenti tecnologici permette a entrambe le parti di comunicare in maniera più immediata ed efficace.
- Migliorare il tasso di concentrazione dei ragazzi: gli studenti riescono a immergersi totalmente nella lezione, partecipando in maniera attiva.
- Rendere l'istruzione più accessibile: i materiali didattici sono accessibili in qualunque momento anche da casa.
- Stimolare la creatività e rendere gli studenti più responsabili: gli strumenti tecnologici permettono di tener conto del percorso formativo, gestendolo in maniera personalizzata.
- Migliorare il rendimento scolastico: gli studenti sono più invogliati allo studio delle materie e alla scoperta di novità



Ambito 1. Strumenti

Attività

da imparare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Carriere digitali
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Accompagnare gli studenti ad esplorare e scoprire gli scenari futuri e le sfide che li attendono attraverso diverse lenti e saperi tecnico-scientifici in un percorso multidisciplinare e in un'ottica progettuale utili a sviluppare in loro competenze trasversali.
- Arricchire le competenze e le conoscenze degli studenti e delle studentesse sulle discipline STEM e su imprenditorialità sostenibile consentendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, arricchendo la formazione prevista dai percorsi scolastici e rafforzando lo sviluppo di soft skills (flessibilità, capacità decisionale, creatività e problem solving, capacità di fare rete, capacità di organizzazione, capacità di lavorare in team).
- Mettere in connessione anche in percorsi di PCTO le aziende del settore e del territorio con le scuole ed i giovani talenti, creando dei ponti tra il mondo dell'educazione e le aziende.
- Fornire ai partecipanti gli strumenti per indirizzarsi consapevolmente verso il percorso formativo / professionale / imprenditoriale che sviluppi le proprie potenzialità, coerentemente con i propri interessi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione classe
digitale-ipad

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la realizzazione della sperimentazione relativa alla classe Digitale si organizzerà un corso di formazione indirizzato ai docenti del CDC scelto e a tutti i docenti che presenteranno la richiesta.

Il corso prevede:

- illustrazione delle principali caratteristiche dell'IPAD;
- come utilizzare IPAD per: la redazione di libri in formato digitale e-pub, produzione di video lezioni e videoclip, condivisione dei materiali e organizzazione delle verifiche, accessibilità per alunni con DSA;
- utilizzo della piattaforma Jamf.

Titolo attività: Formazione per
l'utilizzo dei monitor interattivi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per un migliore utilizzo dei monitor multimediali acquistati dalla scuola con il progetto Digital Board organizza percorsi di formazione per acquisire le competenze per l'utilizzo efficace del monitor touch in classe.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti:

- Un monitor interattivo: un grande tablet al servizio della didattica e dell'apprendimento laboratoriale
- Le app didattiche gratuite nello store di Google



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Le app di Promethean (in particolare la whiteboard)
- Il Mirroring: visualizzare e condividere, in modalità wireless, risorse con tutta la classe mediante smartphone, tablet e laptop (screenshare).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VITTORIO EMANUELE II - PAPC11000Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'apprendimento degli allievi, improntata ai principi della trasparenza, della omogeneità e della equità, scaturisce da un congruo numero di verifiche – scritte e orali – differenziate nella tipologia in base alla specificità delle discipline e agli obiettivi da perseguire e/o perseguiti e svolte con cadenza regolare nel corso del processo educativo. Esse consentono di rilevare le dimensioni cognitiva e metacognitiva e sono valutate sulla base delle griglie già predisposte dai singoli Dipartimenti.

La valutazione in itinere è a cura del docente, che utilizza criteri concordati, nelle linee generali, in seno al Dipartimento disciplinare e al Consiglio di classe e chiaramente esplicitati nel suo Piano di lavoro. Essa non consiste in un mero giudizio sui risultati conseguiti dall'allievo, ma è finalizzata anche a renderlo consapevole del proprio percorso di apprendimento e a motivarlo allo studio.

La valutazione dei risultati finali è affidata al Consiglio di classe, che tiene conto dei criteri generali fissati dal Collegio dei docenti e finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti.

Sulla scorta del DPR 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Non saranno conteggiate nel numero delle assenze quelle per malattia adeguatamente documentate e le ore in cui si svolgono attività didattiche e paradidattiche programmate e autorizzate dall'Istituto.

I criteri generali sono così esplicitati e illustrati nella tabella in allegato:

- uno, due, tre - grave insufficienza;
- quattro - insufficiente;
- cinque - non ancora sufficiente;
- dal sei in su i voti richiamano i vari livelli di positività.

La valutazione finale, in ogni caso, non si esaurisce in una semplice media aritmetica dei voti, ma tiene conto:



- della personalità complessiva dell'alunno e del suo impegno;
- del raffronto tra livello di partenza e livello di arrivo;
- del raggiungimento degli obiettivi formativi e trasversali oltre che di quelli cognitivi in ogni ambito disciplinare.

Vengono illustrate in allegato la rubrica di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, riferita ad attività laboratoriali in classe e all'offerta formativa extracurricolare, e la rubrica di valutazione delle competenze trasversali acquisite dalle studentesse e dagli studenti nelle attività di PCTO. Quanto alla certificazione delle competenze, essa riguarda:

1) come stabilito dal D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, il primo biennio (il modello che i singoli Consigli di classe compileranno al momento dello scrutinio finale è stato approntato sulla scorta del modello nazionale e delle riflessioni operate dai vari Dipartimenti disciplinari sia sul riordino dei cicli che sulle innovazioni nel campo della progettazione didattica);

2) i percorsi di PCTO, sulla base dell'art. 1 commi 33-43 della legge 107/2015, ridenominata PCTO ai sensi della

legge 30/12/2018 (il modello è rispondente al livello IV EQF).

Entrambi i modelli sono contenuti in allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti titolari delle discipline che concorrono allo sviluppo dell'insegnamento di Educazione Civica, secondo le linee generali di Istituto e gli approfondimenti progettuali dei vari consigli di classe, sceglieranno le tipologie di verifica più aderenti allo statuto epistemologico delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo, avendo cura di offrire stimoli ed incentivi automotivanti sulla base di personali interessi e di situazioni e avvenimenti di carattere sociale, politico e culturale che permettano di accrescere la capacità critica e l'abitudine al confronto civile e democratico. Il docente coordinatore, sulla base dei criteri di valutazione generali di Istituto, formulerà la proposta sintesi di voto espresso in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica nei singoli C. d. C.



Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli allievi, secondo quanto prescritto dall'art.2 comma 3 del D.L. 1.9.2008 n.137 e dal D.M. n°5 del 16.01.2009, essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso. Sulla base della normativa in vigore, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, si elencano di seguito in sintesi gli indicatori/criteri per l'attribuzione del voto di comportamento degli alunni:

- 1) rispetto del Regolamento d'Istituto;
- 2) comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- 3) comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni;
- 4) frequenza e puntualità;
- 5) impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe ed a casa.

La scansione valutativa sulla scia dei predetti indicatori è esemplificata nella relativa tabella in allegato.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione dei risultati finali è affidata al Consiglio di classe, che tiene conto dei criteri generali fissati dal Collegio dei docenti e finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti. Sulla scorta del DPR 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre

quarti dell'orario annuale personalizzato. Non saranno conteggiate nel numero delle assenze quelle per malattia adeguatamente documentate e le ore in cui si svolgono attività didattiche e paradidattiche programmate e autorizzate dall'Istituto. Tali criteri vengono di seguito riportati:

- 1) Il C. d. C., sulla base delle risultanze didattiche della classe, valuta il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunte da ciascun allievo tenendo conto per l'espressione del giudizio su ogni



singola disciplina della griglia approvata dal C. d. D. e di quella della valutazione del comportamento.

2) Il C. d. C., per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti che non comportano un immediato giudizio di promozione, valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

3) Il numero massimo delle discipline di cui al punto 2 è di 03.

4) Il C. d. C. indicherà nella lettera di comunicazione alle famiglie e nelle schede allegata al verbale dello scrutinio:

a) le decisioni assunte dal C. d. C., specificando le carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline;

b) i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza;

c) gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche, specificando che il non superamento del debito entro la fine dell'a. s. in corso comporta la non ammissione alla classe successiva.

5) Nella valutazione complessiva dell'alunno sarà posta particolare attenzione all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.

6) Il C. d. C. concorda sull'opportunità di procedere ad una valutazione che non si esaurisca in una semplice media aritmetica di voti, ma scaturisca da una confluenza di giudizi che tengano conto:

a) della personalità complessiva degli alunni e del loro impegno;

b) del raffronto tra livelli di partenza e livelli di arrivo;

c) del raggiungimento degli obiettivi formativi oltre che di quelli cognitivi di ogni ambito disciplinare;

d) di ogni elemento scaturito dalla frequenza delle attività poste in essere dalla scuola per il recupero delle carenze e delle relative verifiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1) Il C.d.C., sulla base delle risultanze didattiche della classe, valuta il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunte da ciascun allievo tenendo presente, per la valutazione, la griglia approvata dal C. d. D. per l'espressione del giudizio.

2) Nella valutazione complessiva dell'alunno sarà posta particolare attenzione all'assiduità della



frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.

3) Tenuto conto di quanto disposto dall'O.M. n. 42 del 06.05.2011, il C.d.C. adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione nei confronti dei candidati che sono stati valutati positivamente.

4) Le deliberazioni di non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Il C. d. C. concorda sull'opportunità di procedere ad una valutazione che non si esaurisca in una semplice media aritmetica di voti, ma scaturisca da una confluenza di giudizi che tengano conto:

a) della personalità complessiva degli alunni e del loro impegno;

b) del raffronto tra livelli di partenza e livelli di arrivo;

c) del raggiungimento degli obiettivi formativi oltre che di quelli cognitivi di ogni ambito disciplinare.

Per gli alunni che hanno partecipato alle attività poste in essere dalla scuola per il recupero delle carenze emerse si terrà conto di ogni elemento scaturito dalla frequenza alle stesse e dagli esiti delle verifiche.

Il giudizio sintetico motivato per ogni singolo allievo verrà riportato sul registro personale del docente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il C.d.C. attribuisce il punteggio del credito scolastico e formativo sulla base delle griglie adottate a norma del regolamento e riprodotte in allegato. I criteri ai quali sono improntate le griglie sono i seguenti:

1) profitto;

2) assenze;

3) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

4) attività complementari ed integrative;

5) crediti formativi;

6) valutazione progetti PCTO.

Allegato:

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola è particolarmente sensibile al tema dell'inclusione degli studenti e ritiene prioritaria per questa area una azione di coordinamento, che affida ad una apposita F.S., la quale, insieme al GLI, gestisce le situazioni problematiche in itinere e promuove progetti, conferenze, film e rappresentazioni teatrali relativi all'ambito in oggetto. Nella pratica didattica, supportata da interventi di personale specializzato dell'ASP, sono privilegiate metodologie mirate, centrate sull'ascolto, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sull'inserimento di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi (software, mappe, libri in formato digitale e audio), nonché strategie inclusive (tutoring, didattica per problemi, didattiche plurali sugli stili di apprendimento). Tutti i docenti del C.d.C. partecipano all'elaborazione dei PEI e dei PDP, individuando, insieme al docente referente, obiettivi, attività e strumenti. Schede specifiche di valutazione, adeguate ai criteri generali definiti in Dipartimento, sono utilizzate per il monitoraggio degli obiettivi del PEI, costante nel corso dell'anno e volto ad eventuali rimodulazioni. L'attenzione ai temi interculturali è presente nella Scuola non solo per favorire l'inclusione degli studenti stranieri, ma anche per educare tutti gli allievi alla conoscenza dell'altro da sé e stimolarli al superamento di pregiudizi e stereotipi. Diverse attività vengono svolte a tal fine - da PCTO basati sulla conoscenza del territorio in cui è situata la Scuola, caratterizzato da un tessuto sociale comprensivo di culture diverse, ad azioni di volontariato con organizzazioni impegnate in servizi di accoglienza - e tutte hanno una positiva ricaduta sugli alunni in termini di senso civico. La cura degli allievi con carenze di apprendimento è obiettivo prioritario della scuola e focus del PdM dello scorso triennio. Due i punti di forza della progettazione: 1) gli allievi in difficoltà di ogni primo biennio (individuati con prove in ingresso e in itinere) sono seguiti in ogni fase dell'anno da un team formato dai docenti curricolari delle materie di indirizzo e da un altro con ore di potenziamento; il team mette in atto interventi differenziati in base alle esigenze di apprendimento; 2) l'ampiezza delle tipologie di recupero, che vanno da modalità individualizzate (sportelli) a miste (pause didattiche curricolari, laboratori per gruppi di livello extracurricolari), dall'attenzione al recupero delle conoscenze al sostegno di specifiche



abilita'/competenze. Nell'ambito dei percorsi di potenziamento, sono avviate lezioni multidisciplinari in codocenza, e, in orario extracurriculare, seminari di filosofia e storia dell'arte. Il monitoraggio delle attività, relativo sia alla frequenza che agli esiti e curato dalla F.S. PTOF, avviene in modo strutturato ed è utile ai fini della rilevazione dell'efficacia delle azioni mediante il confronto tra i livelli di partenza degli allievi e i risultati finali.

Punti di debolezza:

La formazione sulle dinamiche proprie della didattica inclusiva, sebbene incentivata, non è ancora ampiamente diffusa tra i docenti, cosa che costituisce una criticità, soprattutto alla luce del fatto che negli ultimi anni si è assistito ad un incremento del numero degli alunni con DSA e BES. La Scuola non riesce a garantire agli allievi di tutte le classi, in particolare a quelle del secondo biennio, la possibilità di usufruire di interventi di recupero extracurricolari a causa, da una parte, delle limitate risorse economiche, dall'altro, del limitato numero di docenti di potenziamento negli ambiti disciplinari in cui sono maggiori le difficoltà di apprendimento; i soli interventi curricolari, d'altronde, non sempre risultano efficaci per il superamento delle lacune. Inoltre la Scuola non organizza in modo sistematico attività mirate al potenziamento degli allievi con particolari attitudini; gli studenti partecipano alle gare e ai certamina nazionali supportati esclusivamente da sporadici interventi individualizzati svolti nelle ore curricolari. La motivazione di tale criticità è da attribuire sia alla necessità di dedicare maggiore spazio agli studenti in difficoltà, sia alle problematiche economiche di cui si è detto, elementi che non consentono di curare una progettualità rivolta agli allievi meritevoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Vengono redatti sulla scorta delle certificazioni disponibili e delle osservazioni del C. d. c. nel corso della riunione del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano il C. d. c., i genitori e, su base volontaria, l'alunno/a, gli specialisti dell'ASP, nonché ulteriori Figure specializzate garantite dalla Città metropolitana.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Svolge una essenziale e necessaria funzione di confronto nella definizione e nel monitoraggio del percorso educativo-didattico finalizzato ad una effettiva inclusione nella comunità scolastica e in prospettiva nel contesto sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si persegue una valutazione coerente con la didattica inclusiva e personalizzata che tiene conto della situazione di partenza dell'alunno e delle sue potenzialità. Si valuta il livello globale di crescita e preparazione. Si calendarizzano preventivamente, specie per gli alunni con DSA, le prove di verifica. Si ricorre a strumenti compensativi o misure dispensative inerenti a quanto indicato nei PDP. Si elaborano, per gli alunni con disabilità, prove equipollenti o differenziate secondo quanto stilato nei relativi PEI in base al tipo di programmazione, in linea con quanto proposto al gruppo classe e sulla base dei criteri e modalità stabiliti dal C.d.C. Si effettuano monitoraggi in itinere e finali dei PDP e dei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola mette in atto strategie di orientamento formativo e lavorativo attraverso i seguenti progetti: 1) progetto orientamento (in entrata, in itinere e in uscita); 2) progetto accoglienza (particolarmente importante per le classi prime, da attuare nel corso della prima settimana dell'anno scolastico per consentire la conoscenza di ambienti e attrezzature e favorire il crearsi di relazioni proficue); 3) PCTO che si inseriscono nella stesura del proprio progetto di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola, sia come modalità didattica complementare che integri la tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia come modalità didattica sostitutiva in caso di nuovo lockdown. La progettazione tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Le modalità di realizzazione mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata", allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI.

Allegati:

DDI per Ptof 2020-2021.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, viene implementato l'apparato organizzativo gestionale col potenziamento di figure di sistema che collaborino con il Dirigente Scolastico. Tali figure costituiscono dei team multidisciplinari per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e del benessere di tutta la comunità educante, in un'ottica sistemica, collaborativa e inclusiva improntata a una leadership partecipativa e integrata.

Sono previste:

- le figure dei collaboratori del Dirigente Scolastico;
- le figure delle Funzioni Strumentali;
- la figura referente per le prove INVALSI;
- le figure dei Coordinatori di classe;
- Coordinatori di Educazione civica;
- i dipartimenti disciplinari;
- la figura del referente di dipartimento;
- il Nucleo interno di Valutazione;
- il GLI;
- i tutor PCTO;
- l'Animatore digitale;
- il Team per l'innovazione digitale;
- i componenti delle commissioni;
- altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale docente riguarderà nell'arco del triennio le seguenti aree:

- area della riflessione metodologica e delle tecniche didattiche innovative;
- area della misurazione e della valutazione degli apprendimenti;
- area della autovalutazione e delle strategie di miglioramento;
- area della riflessione pedagogica (curricolo verticale, percorsi didattico-educativi trasversali, sviluppo delle competenze);
- area delle dinamiche motivazionali e affettive; lo sviluppo del sé, la gestione delle emozioni, sviluppo dell'autoconsapevolezza (life skills);



- area delle sfide della digitalizzazione e dell'uso didattico delle nuove tecnologie, dei media education;
- area dello sviluppo della cultura della sicurezza/privacy.

Per il personale ATA le iniziative saranno volte a sostenere l'innovazione dei processi amministrativi, la digitalizzazione delle procedure, la sicurezza, la privacy, la gestione delle relazioni all'interno dell'Istituzione scolastica e con l'utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Una figura con funzioni vicarie; - Una figura di 2° collaboratore, responsabile della sede succursale. Entrambe le figure hanno il compito di coadiuvare la D. S. per il buon funzionamento della Scuola. Le mansioni assegnate sono puntualmente esplicitate dalla Dirigente nella nomina di assegnazione.	2
Funzione strumentale	Le aree individuate dal Collegio dei Docenti sono le seguenti: - Area 1: PTOF (coordinamento della progettazione dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività connesse); - Area 2: Continuità e Orientamento (coordinamento delle attività volte alla pubblicizzazione della Scuola e al rapporto con le Scuole medie del territorio); - Area 3: Supporto allo studente - Orientamento in itinere (coordinamento del GLL)	3
Capodipartimento	I docenti individuati dai singoli Dipartimenti disciplinari curano la progettazione e l'organizzazione delle attività di ciascun Dipartimento e relazionano in Collegio le varie proposte.	9
Animatore digitale	Cura le attività relative all'uso del Digitale, coordina le attività di formazione tecnologica del	1



	personale e di diffusione delle buone pratiche.	
Team digitale	I tre docenti individuati collaborano con l'Animatore digitale per l'organizzazione delle attività formative e per la diffusione delle buone pratiche. Una delle tre figure amministra la piattaforma Google Workspace.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Cura e coordina la progettazione dell'Educazione civica e le relative attività.	1
Coordinatore attività ASL	La figura del 2° collaboratore cura l'organizzazione dei PCTO e redige una relazione sui dati raccolti dai tutor.	1
Supporto D. S.	Le tre figure hanno i seguenti compiti, esplicitati puntualmente dalla Dirigente nelle nomine di assegnazione: documentazione didattica; formazione; bandi e avvisi; uscite didattiche e viaggi d'istruzione.	3
Gestione sito web	Cura tutte le attività relative alla funzione e all'aggiornamento dei dati.	1
NIV	Presieduto dalla Dirigente, è composto dai due collaboratori, dalla F. S. PTOF, dai quattro docenti coadiutori della Dirigente e dal Coordinatore dei progetti di potenziamento. Cura la redazione dei seguenti documenti strategici: - Rendicontazione sociale; - RAV.	7
Commissione per la comunicazione istituzionale - Addetto stampa/Social Media	La commissione è composta da un docente referente e da due docenti che si occupano delle attività relative ai social media.	3
Referente INVALSI	Cura i rapporti con l'INVALSI per l'organizzazione delle prove; stila una relazione sui dati dei risultati degli allievi.	1



Commissione elettorale	Cura tutte le operazioni relative all'elezione degli Organi collegiali.	3
Referente educazione alla salute	Cura la pubblicizzazione delle attività organizzate dalle strutture sanitarie e universitarie del territorio.	1
Referente Educazione alla legalità	Cura e coordina le attività proposte dal territorio nell'ambito dell'educazione alla legalità.	1
Commissione Neogreco - CELIL - Rapporto con la Comunità ellenica e con il Dipartimento Culture e società	Le tre figure individuate curano la pubblicizzazione e l'organizzazione all'interno della Scuola delle attività organizzate dagli Enti.	3
Referente attività teatrali	Cura i rapporti con i teatri cittadini e organizza la partecipazione alle attività scelte dai Consigli di classe.	1
Referente eccellenze in ambito linguistico (Italiano, Latino, Greco)	Pubblicizza i certamina e organizza la partecipazione degli alunni.	1
Referente eccellenze in ambito scientifico (Matematica)	Pubblicizza le gare e organizza la partecipazione degli alunni.	1
Referente eccellenze in ambito scientifico (Chimica e Biologia)	Pubblicizza le gare e organizza la partecipazione degli alunni.	1
Referente Liceo matematico	Coordina la progettazione, cura i rapporti con la Facoltà di Matematica, organizza i gruppi classe.	1
Referente "Percorso con curvatura biomedica"	Coordina la progettazione, cura i rapporti con l'Ordine dei medici, organizza i gruppi classe, cura i rapporti con la scuola capo-fila.	1
Referenti Cambridge Smart English	Curano la progettazione didattica con gli esperti madre lingua e i rapporti con l'Istituto di	3



	riferimento per le certificazioni. Organizzano i gruppi classe.	
Coordinamento progetti di potenziamento	Le quattro unità coordinano i progetti di potenziamento.	4
Referente Rete scuola e territorio: educare insieme	Cura i rapporti con la Rete e pubblica e organizza le attività.	1
Referente Innovazione didattica - Avanguardie educative	Cura i rapporti con l'Ente e cura la progettazione dell'attività di innovazione scelta dalla Scuola.	1
Referente CSS	Coordina all'interno della Scuola le attività sportive.	1
Commissione Orientamento in uscita	Le tre docenti individuate, di cui una referente, pubblicizzano le attività di orientamento universitario e organizzano la partecipazione degli alunni.	3
Commissione Internazionalizzazione del Curricolo - Mobilità studentesca	I tre docenti individuati curano i rapporti con l'Ente di riferimento per la mobilità studentesca.	3
Commissione collaborazione con la F. S. area 1	Collaborano con la F. S. per il monitoraggio delle attività relative all'offerta formativa e per la lettura dei dati dei questionari di gradimento.	8
Commissione collaborazione F. S. area 2	Collabora per la realizzazione delle attività relative all'orientamento in ingresso e alla pubblicizzazione della Scuola nel territorio.	17
GLI/GOSP (Collaborazione F. S. area 3)	Le attività delle Figure individuate riguardano i seguenti ambiti: - Bullismo e Cyber bullismo; - Alunni DSA; - Alunni BES; - Alunni DVA; - Alunni stranieri - Alunni adottati o in affidamento familiare.	6



Coordinatori di classe	Coordinamento delle attività di progettazione didattica, delle relazioni con gli studenti e con le loro famiglie. I compiti sono puntualmente illustrati nella nomina di assegnazione.	43
------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le 10 Unità attive svolgono attività di insegnamento curricolare; di esse 9 anche attività di potenziamento delle competenze linguistiche di base degli studenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
--	---	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Le 23 Unità attive svolgono attività di insegnamento curricolare; di esse 11 anche attività di potenziamento/recupero, sostituzione dei docenti assenti, attività progettuali e di organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	23
--	---	----

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Delle 11 Unità attive 6 svolgono soltanto attività didattica, 5 con ore di potenziamento completano il monte ore settimanale previsto	11
------------------------------	---	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con attività di potenziamento/recupero, con la sostituzione dei docenti assenti, con attività progettuali e di organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti completano il monte ore settimanale previsto per l'insegnamento curricolare con attività di potenziamento/recupero, con la sostituzione dei docenti assenti, con attività progettuali e di organizzazione.
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Delle 10 Unità attive 3 svolgono soltanto attività didattica, 7 con ore di potenziamento completano il monte ore settimanale previsto con attività di potenziamento/recupero, con attività progettuali e di organizzazione.
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'Unità attiva svolge attività di insegnamento curricolare di Educazione civica nelle classi quarte (in compresenza 15 ore) e quinte, di insegnamento di Diritto nei gruppi classe che hanno scelto il percorso di ampliamento dell'offerta formativa "Indirizzo giuridico-economico".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Tutti i docenti completano il monte ore settimanale previsto con attività di potenziamento/recupero, con la sostituzione dei docenti assenti e con attività progettuali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Tutti i docenti completano il monte ore settimanale previsto con attività di potenziamento/recupero, con la sostituzione dei docenti assenti, con attività progettuali e di organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4
-------------------------	---	---

ADSS - SOSTEGNO	<p>Progettano gli interventi didattici in seno al Consiglio di classe, curano i rapporti con le famiglie, partecipano ai GLHO, svolgono attività di insegnamento-sostegno curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Svolge attività di vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle due sedi. Predisporre il programma annuale e il Conto Consuntivo; cura la tenuta dei registri contabili. Predisporre la liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico, l'assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e la rendicontazione. Supporta il DS nella contrattazione d'Istituto per la parte contabile e ne redige la Relazione tecnica. Cura la fase istruttoria attività negoziale; appalti e contratti con esterni. Inserisce i dati rilevazione mensili spese Istituto. È preposto per la sicurezza. È responsabile gestione amministrativa e finanziaria Agenzia Formativa e Gestione Progetti Esterni. È responsabile del trattamento dei dati nell'ambito della Privacy.

Ufficio protocollo

L'Ufficio afferisce all'area studenti, all'area personale e all'area contabilità e gestione finanziaria. L'unità attiva gestisce il protocollo generale informatizzato, con registrazione giornaliera della corrispondenza, l'archivio della corrispondenza e di tutti gli atti amministrativi, la pubblicazione atti e documenti all'Albo dell'Istituto, le procedure relative alla L. 241/90 per il rilascio della documentazione agli aventi diritto. In quanto compilatore firma le certificazioni rilasciate.

Ufficio acquisti

L'Ufficio afferisce all'area contabilità e gestione finanziaria e



comprende un'unità attiva che svolge le seguenti attività: 1. Contabilità: gestione atti relativi agli Esami di Stato; 2. Gestione comunicazioni; 3. Invio telematico modelli e rilascio CUD e certificazioni ritenute di acconto; 4. Interfaccia on-line con il sito di Poste Italiane; 5. Supporto alla progettazione, reperimento esperti, bandi e tutto ciò che concerne i Progetti del MIUR, dell'USR Sicilia e dei PON; 6. Acquisti: gestione gare di acquisto, predisposizione determine dirigenziali, ordini e impegni di spesa, generazione CIG, verbali di collaudo merci acquistate e lavori commissionati; 7. Inventario: inventariazione del materiale acquistato.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio comprende l'area studenti. Le 3 unità attive svolgono le seguenti attività: 1. iscrizione e anagrafe alunni, carriera scolastica e comunicazioni intraquadrimestrali alle famiglie; 2. scrutini ed Esami di Stato; 3. crediti e debiti scolastici; 4. certificazione, attestati e diplomi, firme e autorizzazioni genitori, problematiche relative alle assemblee; 5. atti istruttori, di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Buoni Libro e borse di studio Regione-Provincia-Comune; 6. adozione libri di testo; 7. gestione corsi di recupero e sostegno alunni; 8. alunni disabili; 9. progetti POF rivolti agli alunni; 10. progetti ASL: anagrafica, gestione portale, rendicontazione e monitoraggio finale attività; 11. comunicazione dei dati allievi al MIUR, tramite la piattaforma SIDI, e relative statistiche; 12. supporto alle attività extracurricolari e ai servizi di assistenza agli alunni; 13. regolamento di disciplina e provvedimenti disciplinari, infortuni studenti, borse di studio, una tantum e premi; 14. gite, viaggi di istruzione e gemellaggi; 15. elezioni scolastiche; 16. gestione delle caselle di posta elettronica dell'Istituto.

Ufficio Personale e U.R.P.

Le 2 Unità preposte svolgono le seguenti attività relative al personale: organico - stato di servizio e fascicoli personali - trasferimenti, immissioni in ruolo, utilizzazioni, comandi, distacchi, esoneri, periodo di prova - assunzione personale a



tempo determinato e gestione delle graduatorie di Istituto - assenze e permessi - visite fiscali e medico-collegiali - assemblee sindacali e scioperi - pensionamenti, riscatti, ricongiungimento servizi, piccoli prestiti e cessioni INPDAP - anagrafe delle prestazioni - contenzioso e provvedimenti disciplinari - certificazioni - comunicazione dati docenti al MIUR tramite piattaforma SIDI e relative statistiche - nomine docenti - avvio alla pratica sportiva - rapporti con la provincia regionale di Palermo per locali scolastici - rapporti con il Ministero della funzione pubblica per l'informatizzazione delle procedure - supporto alla gestione dei sistemi di rilevamento e controllo giornaliero della presenza e monitoraggio mensile delle ore prestate - planning di tutte le attività - cura della consistenza del magazzino e ricezione e consegna merci con relativi buoni di carico e scarico. La figura preposta all'URP consegna e riceve le istanze del personale, dei genitori e degli alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=5e63e627cff141cba0948a7678b157f3

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=5e63e627cff141cba0948a7678b157f3

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceovittorioemanuelepa.it/index.php/famiglie-studenti/modulistica>

Accesso portale Argo docenti

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a9bbe13833ae41b3a1d6b6040b9e7f2e



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE SICILIA LICEO MATEMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "CLASSICI IN STRADA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE "AMICI DEI MUSEI SICILIANI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione PCTO



Denominazione della rete: LETTERA DI INTENTI CON INTERNATIONAL HOUSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Esami Cambridge Assessment English First (B2) e/o IELTS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per i progetti di lingua inglese

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER L'ORIENTAMENTO S. M. SUP.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE DEL CENTRO STORICO DI PALERMO SITUATE LUNGO L'ASSE DEL CASSARO

Azioni realizzate/da realizzare • Iniziative culturali

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DIFFUSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SICILIA CHORUS LINE: LICEI CLASSICI IN CORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO**



SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE nell'ambito del Percorso nazionale di potenziamento- orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA LEADERSHIP FUNZIONALE E LE DINAMICHE DI GRUPPO: VERSO LA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE

Il corso prevede 25 ore di formazione: 6 in presenza e 19 on-line. Destinatari: 20 docenti impegnati nell'attività di coordinamento dei dipartimenti disciplinari e nei gruppi di miglioramento.

Competenza: "Riconosce la leadership funzionale nel percorso del gruppo e favorisce relazioni e compito". Focus dell'attività è la riflessione su alcune 'trappole' che si insinuano nella comunicazione in seno a un gruppo e/o a un sistema di gruppi: possono configurarsi come elementi deterrenti non soltanto la resistenza a sperimentare nuove vie di interazione tra pari, ma anche la confusione che spesso l'idea della leadership funzionale genera, nonché la mancanza di esercizio della competenza metaemotiva e dell'autoriflessione. Saranno, dunque, sviluppati i temi relativi alla leadership funzionale, alla sua definizione e non solo, "alla cura del compito", in cui esperienza ed intelligenza emotiva convergono verso la condivisione delle buone pratiche. Saranno svolte esercitazioni di gruppo in presenza e a distanza, all'interno dell'aula virtuale, mirate alla condivisione, alla collaborazione e alla cooperazione, alla rielaborazione personale. Ciascuna attività sarà scandita in tre momenti: ricerca, debriefing, sistematizzazione teorica. Un metodo attivo, in cui l'esperienza del condurre un gruppo apre nuovi scenari grazie all'interazione di elementi previsti (la linea di svolgimento predisposta) ed elementi di "ambiguità" imponderabili: gli apporti dei singoli membri del gruppo, che sperimentano, in una forma tanto immediata, in presenza, quanto dilatata nel tempo e nello spazio, all'interno dell'aula virtuale, la valenza formativa della condivisione di buone pratiche. Nella fase d'avvio ciascun corsista riceverà il link del padlet "Il gruppo è ..." e potrà accedere all'aula virtuale per familiarizzare con l'ambiente virtuale e con il gruppo; avrà la sua "bussola", il blog autogestito, in cui annoterà in modo privato le sue osservazioni in itinere sul processo; alla fine del corso compilerà la Customer satisfaction, volta a rilevare il rapporto aspettative iniziali e risultati finali, e riceverà un attestato di frequenza. Per i partecipanti che lo desiderino è previsto il rilascio della certificazione della competenza acquisita dopo una verifica scritta, che consisterà in un compito individuale da consegnare due settimane dopo la conclusione del corso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE LA VALUTAZIONE: UN PERCORSO ESPERIENZIALE PER L'APPRENDIMENTO E IL RECUPERO DELLE COMPETENZE

Il corso prevede 25 ore di formazione: 6 in presenza e 19 on-line. Destinatari: 20 docenti impegnati nell'attività di potenziamento e di recupero. Competenza certificata: "Il docente progetta e realizza strumenti di valutazione di processo e di prodotto". L'attività formativa muove dal presupposto che qualunque itinerario didattico è tale, se ad esso si accompagna la valutazione come cifra che dia validazione e valore in un'ottica sistemica, fornisca impulsi al cambiamento, avvii una 'progressione' continua. Valutazione e metavalutazione procedono all'unisono: la consapevolezza di chi progetta la valutazione orienta verso un percorso valutativo non tanto dell'apprendimento quanto per l'apprendimento. Sulla scorta di tali riflessioni sarà privilegiata la prospettiva trifocale sia della competenza che della valutazione: soggettiva (autovalutazione); intersoggettiva (osservazione del processo); oggettiva (prodotto-risultato del compito). Significati personali, interazione e sistema di attese convergono in tal modo verso l'istanza empirica, ovvero verso evidenze osservabili. Tali evidenze consentono di rivedere il processo in svolgimento e/o i dati finali, validare l'impatto ipotizzato, apprendere se e in che modo rimodulare alcuni punti. Si tratta di un procedimento di problem posing, problem solving, in cui l'approccio esperienziale si rivela efficace. La fase d'avvio del corso, in presenza, è costituita dalla conduzione non direttiva di un focus group, atta a promuovere un'interazione libera e vivace tra i docenti sui problemi legati alla valutazione, ai suoi "fantasmi" e alla costruzione di prove di verifica. Saranno svolte esercitazioni di gruppo in presenza e a distanza, all'interno dell'aula virtuale, mirate alla costruzione di un progetto di valutazione di una competenza



“bersaglio” e di compiti autentici. Ciascuna attività sarà scandita in tre momenti: ricerca, debriefing, sistematizzazione teorica. Il singolo corsista nell’aula virtuale disporrà di un blog autogestito, in cui annoterà in modo privato le sue osservazioni in itinere sul processo; alla fine del corso compilerà la Customer satisfaction e nel forum potrà condividere i “fantasmi” messi in fuga e quelli ancora in agguato. La verifica finale consisterà in un compito individuale da consegnare due settimane dopo la conclusione del corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL CURRICOLO VERTICALE E L’INTERAZIONE FRA LE SCUOLE DEL TERRITORIO: PROGETTARE PERCORSI DIDATTICI CHE VALORIZZINO I MOMENTI DI PASSAGGIO IN UN’OTTICA SISTEMICA

Il corso prevede 25 ore di formazione: 6 in presenza e 19 on-line. Destinatari: 20 docenti, 14 della scuola secondaria di I grado e 6 del Liceo, impegnati nella Commissione per la realizzazione del curriculum verticale, previsto dal Piano di Miglioramento. Competenza certificata: "Il docente elabora il programma di un segmento didattico in coerenza con le linee del progetto". L’interazione fra le scuole di diverso ordine e grado del territorio costituisce uno dei nodi più problematici e complessi all’interno del panorama della scuola italiana. Molti gli interventi normativi, accompagnati da una vasta produzione della ricerca e dalla proliferazione sul web di modelli esplicativi. Tentativi, comunque, di creare una scuola che sia in sintonia con le istanze di una società sempre più fluida. Obiettivo del corso: rileggere il curriculum come una struttura che si costruisce intorno ai pilastri dell’esperienza, dei concetti e dei significati. Il prodotto: una progettazione basata su mete chiare e



raggiungibili, centrata su competenze da sperimentare sul campo intorno a contenuti dalla trama compatta, con l'attenzione rivolta ai processi e al loro valore in un'ottica sistemica. Si sperimenterà una full immersion in rete, seguendo ritmi ora serrati ora distesi e privilegiando le attività di gruppo, senza trascurare i momenti di studio individuale e il relativo feedback. I contenuti proposti afferiscono a tre moduli tematici: 1) L'ottica sistemica e il quadro di riferimento normativo nella costruzione di un curriculum verticale; 2a e 2b) Co-progettare e co-costruire compiti autentici nella classe III media e nella I classe del biennio della secondaria di secondo grado; 3) La co-programmazione e la cooperazione come salto di qualità. Denominatore comune: l'idea che insegnare, apprendere, valutare rappresentano processi che si intrecciano sul piano spazio-temporale e metodologico, e la loro efficacia è determinata da una relazione fluida e in divenire, ma nello stesso tempo attenta e controllata, volta a valorizzare i cambiamenti. Nella fase d'avvio ciascun corsista riceverà il link del padlet "I fantasmi della progettazione del curriculum verticale" e potrà accedere all'aula virtuale per familiarizzare con l'ambiente virtuale e con il gruppo; avrà la sua "bussola", il blog autogestito, in cui annoterà in modo privato le sue osservazioni in itinere sul processo; alla fine del corso compilerà la Customer satisfaction e nel forum potrà condividere i "fantasmi" messi in fuga e quelli ancora in agguato. La verifica finale consisterà in un compito individuale da consegnare due settimane dopo la conclusione del corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel complesso, le attività formative di cui il piano consta sono volte sia a stimolare la ricerca e l'innovazione metodologica, per migliorare l'azione didattica e la qualità degli ambienti di apprendimento, sia a potenziare le opportunità di crescita e di sviluppo professionale, in aggiunta



all'aggiornamento/formazione in materia di sicurezza e alle iniziative riguardanti il PNSD. Costituiscono obiettivi comuni ai nuovi percorsi progettati:

- promuovere le capacità di autoanalisi e di progettualità; promuovere la cultura della 'relazione' e della condivisione di buone pratiche;
- potenziare la didattica attiva attraverso l'esercizio della metacognizione e la pratica della valutazione dei processi in un'ottica inclusiva che valorizzi i vari stili cognitivi;
- promuovere modalità didattiche dentro/fuori in una visione sistemica dell'insegnamento-apprendimento.

Sulla base della ricognizione delle risorse finanziarie e dei fondi che saranno erogati e, soprattutto, dei dati evidenziati tanto nel RAV 2022-2023 quanto nelle prospettive di sviluppo della Rendicontazione sociale del triennio precedente, la programmazione dei percorsi prevede:

- a) l'organizzazione diretta da parte dell'Istituto di alcune attività e la realizzazione anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) l'organizzazione in coordinamento con altre scuole e la realizzazione in rete.

La Scuola, altresì, per offrire ai docenti un ventaglio più ampio di opportunità formative ha curato la registrazione

1. sulla piattaforma MIUR Educo per il corso di formazione dei docenti di lingua inglese;
2. sulla piattaforma dislessiaamica.com/it/ per il progetto "Dislessia amica" livello avanzato.

In conclusione, la struttura aperta del piano stimola la partecipazione dei docenti a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione, e la libera iniziativa attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le iniziative di formazione saranno volte a sostenere l'innovazione dei processi amministrativi, la digitalizzazione delle procedure, la sicurezza, la privacy, la gestione delle relazioni all'interno dell'Istituzione scolastica e con l'utenza.